

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 25 FEBBRAIO 1999

N. 20

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. (080) 5402259-5402380 - Fax 5402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 3 febbraio 1999, n. 380

Superamento degli Ospedali psichiatrici. Riconversione degli Ospedali psichiatrici "Casa della Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia. (Delibera di Giunta regionale n. 2575 del 14-07-1998).

Pag. 1112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1998, n. 4520

Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Foggia biennio 1995-1996. Leggi regionali n. 36/84 e n. 17/90. Legge n. 362/1991. Modifica delib.ne G.R. n. 3825 del 22 settembre 1998.

Pag. 1114

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 1999, n. 41

Legge 19-12-1992, n. 488 - Indicazione ulteriori attività turistiche - Determinazione indicatore regionale.

Pag. 1114

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 1999, n. 60

Delibera G.R. n. 4428 del 29-12-1998. Federazione Consorzi strade vicinali e interaziendali di Cerignola. Rinnovazione nomina Commissario liquidatore.

Pag. 1115

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 22

EAAP - opere di alimentazione alternativa di Acquaviva, Altamura, Cassano, Santeramo, Gravina e Gioia del Colle (PUG 9 - PUG 11) - verifica di compatibilità ambientale.

Pag. 1115

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 23

Procedure di V.I.A. - ditta ERRIQUEZ Vincenzo di Trani - verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

Pag. 1115

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 24

Procedure di V.I.A. - Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara - Taranto - realizzazione di vasche di accumulo nelle lame di Castellaneta e di Laterza.

Pag. 1116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 156

Seguito determinazione n. 103 del 5 febbraio 1999 avente ad oggetto: "Revoca parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: "esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 678/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98"". Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98.

Pag. 1116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 157

Sig.ra Agopar Vita Antonia - Esecuzione ordinanza Consiglio di Stato.

Pag. 1117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 158

Concorso interno per titoli ed esami per n. 381 posti di 7^a Q.F. - Istruttore Direttivo (Art. 32 L.R. n. 7/97).

Pag. 1118

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO SINDACALE 14 ottobre 1998, n. 422
Asservimento.

Pag. 1122

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO SINDACALE 17 dicembre 1998, n. 429
Esproprio.

Pag. 1135

COMUNE DI BRINDISI

DELIBERA CC. 8 settembre 1998, n. 137
Approvazione P.E.E.P. comparti C/1 e C/2.

Pag. 1135

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1998, n. 4
Esproprio.

Pag. 1135

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 68
Approvazione Piano lottizzazione comparto 12/A.

Pag. 1139

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 69
Approvazione P.P. comparto 10.

Pag. 1139

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 72
Approvazione Piano lottizzazione comparto 30.

Pag. 1140

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 74
Approvazione Piano lottizzazione comparto 41.

Pag. 1141

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

DELIBERA C.C. 20 luglio 1998, n. 36
Approvazione lottizzazione zona D/2.

Pag. 1141

COMUNE DI TIGGIANO (Lecce)

DELIBERE C.C. 30 novembre 1998, n. 46-47-48-49-50.
Approvazione Varianti strumento urbanistico.

Pag. 1142

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia c/o il P.O. di Molfetta.

Pag. 1144

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia c/o il P.O. di Molfetta.

Pag. 1145

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di Laboratorio. Riapertura termini ed elevazione a n. 6 posti.

Pag. 1147

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Tecnico di Laboratorio.

Pag. 1149

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Nefrologia.

Pag. 1150

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 5 posti di Tecnico di laboratorio medico.

Pag. 1153

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Malattie apparato respiratorio. Revoca.

Pag. 1154

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 54 posti di Dirigente Medico 1° livello discipline diverse.

Pag. 1154

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Perito industriale.

Pag. 1155

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista 1° livello disciplina Farmacia ospedaliera.

Pag. 1157

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista 1° livello disciplina Farmacia ospedaliera.

Pag. 1159

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
Avviso pubblico per n. 2 incarichi di Assistente sociale 7^a qualifica.

Pag. 1160

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia c/o C.R.S.E.C. di Altamura.

Pag. 1160

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura n. 4 lettori ottici.

Pag. 1161

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto alienazione impianto lavanderia.

Pag. 1161

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di gara per fornitura in noleggio servizi informatizzazione.

Pag. 1161

COMUNE DI ASCOLI SATRANO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazione zona P.I.P.

Pag. 1162

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
Avviso di deposito varianti al P.R.G.

Pag. 1162

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
Avviso di gara lavori recupero rione Scesciola.

Pag. 1163

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera in Cozze.

Pag. 1166

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)
Avviso di gara lavori diversi.

Pag. 1167

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

Pag. 1168

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO
Avviso di aggiudicazione lavori idrici.

Pag. 1168

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
Avviso di asta pubblica lavori realizzazione rete gas metano.

Pag. 1168

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
Avviso di asta pubblica lavori sistemazione tratti stradali.

Pag. 1169

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura arredi.

Pag. 1169

PREFETTURA DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori collettore fognatura pluviale in Corato.

Pag. 1170

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
3 febbraio 1999, n. 380

Superamento degli Ospedali psichiatrici. Riconversione degli Ospedali psichiatrici "Casa della Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia. (Delibera di Giunta regionale n. 2575 del 14-07-1998).

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che secondo argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 2575 del 14-07-1998 "Superamento degli ospedali psichiatrici. Progetto di riconversione degli ospedali psichiatrici 'Casa della Divina Provvidenza' di Bisceglie e Foggia".

Dà la parola al relatore, cons. Errico, Presidente della III Commissione consiliare permanente.

In attuazione dell'art. 3, comma 5, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, come modificato e integrato dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, su tutto il territorio nazionale è in stato di avanzata realizzazione il processo di superamento degli ospedali psichiatrici pubblici e privati.

In Puglia il Consiglio regionale ha dato attuazione alle disposizioni in parola e ha avviato il processo di chiusura degli ospedali psichiatrici attraverso l'approvazione delle deliberazioni n. 181 del 28-1-1997 e n. 244 del 26-11-1996 e 16-12-1997, a cui hanno fatto seguito i provvedimenti di Giunta regionale di approvazione dei progetti predisposti dalle ASL di dimissione dei pazienti ricoverati in ospedali psichiatrici e di erogazione di finanziamenti all'uopo destinati.

In stretta correlazione con lo svuotamento delle strutture manicomiali, è necessario definire i programmi di destinazione delle strutture e di riutilizzo del personale, la qual cosa non riveste carattere di particolare difficoltà per quel che concerne gli ospedali psichiatrici pubblici, ma, al contrario, si presenta ben più complessa per quanto riguarda gli ospedali psichiatrici privati.

A tal fine, il Consiglio regionale ha, dunque, appositamente previsto, con la delibera n. 181/1997, l'attivazione presso l'Assessorato regionale alla sanità di un tavolo di confronto tra Regione, ente privato, gestore degli ospedali psichiatrici e rappresentanze sindacali, con l'obiettivo di predisporre un'ipotesi di riconversione degli ex ospedali psichiatrici "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia in termini di strutture e di personale attualmente ivi occupato.

Dagli incontri tra le parti è scaturita una proposta di riconversione che, a partire dal disposto della deliberazione di Consiglio regionale n. 181/1997 per quel che concerne l'autorizzazione ad attivare in ogni ospe-

dale psichiatrico n. 1 Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani e n. 1 RSA per disabili, va a individuare altre aree dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria che a livello regionale presentano attualmente spazi e necessità di potenziamento.

L'attuazione dell'intera proposta a regime determina il riutilizzo del personale dipendente dagli ospedali psichiatrici, parte del quale necessita di un'attività di aggiornamento che agevoli l'inserimento dello stesso nell'ambito del nuovo assetto organizzativo occupazionale, parte necessita, altresì, di essere riqualificato. Inoltre, alcune figure professionali sono totalmente assenti nell'ambito del personale dipendente e devono, quindi, essere reperite all'esterno e una parte minoritaria degli attuali dipendenti potrebbe, infine, risultare eccedentaria.

Vanno, comunque, tenuti presenti i flussi in uscita di personale per raggiungimento dell'età pensionabile o dell'anzianità contributiva.

Qualora la proposta di riconversione venga attuata in tutti i suoi aspetti, il programma di aggiornamento e formazione del personale, che va predisposto attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Università, Regione, Ente e Sindacati), riguarderà in via prevalente gli ausiliari socio-sanitari in eccedenza da riqualificare in Operatore tecnico addetto alla assistenza (OTA) e gli infermieri psichiatrici che sono in esubero a fronte della carenza di infermieri professionali.

In sintesi, secondo l'ipotesi di riconversione scaturita dal tavolo di confronto succitato, il personale potrà seguire le seguenti direzioni:

- una parte, opportunamente riqualificata e formata, può essere assorbita nei progetti di riutilizzo delle strutture dell'ex ospedale psichiatrico;
- una parte, opportunamente riqualificata e formata, può essere assorbita nelle strutture psichiatriche riabilitative accreditate gestite dal privato sociale o imprenditoriale;
- una parte, avendone maturato i diritti e ricorrendone i presupposti, potrebbe essere collocata a riposo, per raggiunti limiti di anzianità contributiva (35 anni);
- una parte dei dipendenti, per raggiunti limiti di età, sarà collocata in pensione.

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 2575 del 14-07-1998, ha proposto al Consiglio regionale l'approvazione dell'ipotesi di riconversione formulata dal tavolo di confronto attivato presso l'Assessorato alla sanità tra Regione, Ente privato gestore degli ex ospedali psichiatrici e rappresentanze sindacali, a stralcio del piano sanitario regionale, tenuto conto che, in relazione all'attuazione del programma di dimissione dei ricoverati in ospedali psichiatrici disposto dal Consiglio regionale con la citata delibera n. 181/1997, diventa improcrastinabile l'avvio concreto del programma di riconversione delle strutture in parola.

Al termine, il relatore comunica il parere favorevole della III Commissione consiliare permanente.

Seguono la discussione generale e l'esame e approvazione di alcuni emendamenti.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione della cons. Errico;
- Vista la delibera di Giunta n. 2575 del 14-7-1998;
- Preso atto del parere favorevole della III Commissione consiliare permanente;
- Preso atto della discussione generale;
- A maggioranza di voti, con l'astensione dei consiglieri Tedesco, Lomelo e del Presidente Copertino (sono assenti dall'Aula i consiglieri Tagliente, Dicesare e Godelli), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

– di approvare, così come approva, a stralcio del piano sanitario regionale, per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e assunto, la riconversione degli ex ospedali psichiatrici "Casa della Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia, così come predisposta dal tavolo di confronto attivato presso l'Assessorato regionale alla sanità tra Regione, Ente privato gestore degli ex ospedali psichiatrici e rappresentanze sindacali e modificata dagli emendamenti testè approvati, riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– la Giunta regionale, tramite il tavolo di concertazione già attivato per la redazione dell'ipotesi di riconversione, verifica la corretta attuazione della stessa al fine di garantire i lavoratori in servizio, presso gli ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia, alla data di approvazione della presente delibera, nel rispetto del protocollo di intesa sottoscritto dalle parti sociali, dal Comune di Bisceglie e dalla proprietà;

– di dare mandato all'Assessore alla Sanità di riferire i risultati delle verifiche suddette alla III Commissione consiliare permanente;

– di prendere atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

– di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127/97.

Il Presidente del Consiglio
dott. Giovanni Copertino

ALLEGATO A

Superamento del residuo manicomiale

1. La legge 662/1996 ha confermato l'inderogabile chiusura degli ospedali psichiatrici alla data del 31-12-1996, concedendo un'ulteriore deroga di un anno, sino al 31-12-1997, solo in presenza di dettagliati pia-

ni di superamento adottati con provvedimenti del Consiglio regionale.

2. Il Consiglio regionale, con provvedimento n. 181/1997, esecutivo, ha approvato le linee guida per il superamento degli ospedali psichiatrici di Foggia, Bisceglie, Latiano e Lecce.

3. I due istituti ortofrenici della "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza" con sede a Foggia e Bisceglie per le caratteristiche dell'utenza non sono interessati al processo di chiusura e, pertanto, sono compresi nel Progetto Obiettivo "Tutela dei portatori di handicap".

4. La popolazione del "residuo manicomiale" pugliese al 30-4-1997 è di 1659 utenti, compresi i pazienti provenienti da altre regioni, di cui 1506 ricoverati nei due ex ospedali psichiatrici privati convenzionati di Foggia e Bisceglie.

5. È stato rilevato che parte dell'utenza ha mantenuto le caratteristiche psichiatriche e deve essere interessata al rientro nei Comuni di provenienza all'interno di strutture a diverso grado di protezione come previsto dalla deliberazione di Consiglio regionale n. 244 del 26-11-1996 e 16-12-1997.

6. Per la restante parte dell'utenza devono essere ricercate forme alternative che, pur rispettando il dettato della richiamata norma nazionale, impediscono fenomeni di abbandono o di riduzione dei livelli assistenziali oggi garantiti.

7. In tal senso per il triennio 1996/1998 si prevedono per ciascun ex ospedale psichiatrico, fermo restando la cessazione di qualsivoglia attività psichiatrica all'interno, le seguenti strutture:

EX OSPEDALE PSICHIATRICO "CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA SANTA MARIA" DI FOGGIA

- ⇒ una R.S.A. da n. 120 posti-letto per disabili secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela dei portatori di handicap";
- ⇒ una R.S.A. geriatrica da n. 120 posti-letto secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela della salute degli anziani";
- ⇒ una Unità Alzheimer da n. 60 posti-letto, secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela della salute degli anziani";
- ⇒ una Unità di riabilitazione intensiva ed estensiva post acuzie secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela dei portatori di handicap" con 25 posti-letto per la riabilitazione cardiorespiratoria e 25 posti-letto per la riabilitazione neurologica e ortopedica.

EX O.P. "CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA" DI BISCEGLIE

- ⇒ una R.S.A. da n. 120 posti-letto per disabili secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela dei portatori di handicap";
- ⇒ una R.S.A. geriatrica da n. 120 posti-letto secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela della salute degli anziani";

- ⇒ una Unità Alzheimer da n. 60 posti-letto secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela della salute degli anziani";
- ⇒ una Unità di Riabilitazione intensiva ed estensiva post acuzie secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela dei portatori di handicap", con 35 posti-letto per la riabilitazione cardiorespiratoria e 35 posti letto per la riabilitazione neurologica ed ortopedica;
- ⇒ una Unità di Pneumotisiatria da n. 20 posti letto.

LECCE

- ⇒ una R.S.A. per disabili secondo le caratteristiche fissate nel P.O. "Tutela dei portatori di handicap".

LATIANO

Completa disattivazione entro l'anno.

NORMA TRANSITORIA

L'attivazione delle strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali psichiatriche è subordinata al rispetto dei requisiti fissati dalle modalità sull'accREDITAMENTO. Per l'arco di vigenza del presente Piano sanitario regionale le Aziende USL, nella realizzazione della struttura necessaria alla deospedalizzazione del "residuo manicomiale", potranno instaurare rapporti con enti, associazioni, privati, privato sociale che garantiscano la continuità terapeutica utilizzando prioritariamente operatori di provenienza ex ospedali psichiatrici sino ad esaurimento. In tal caso la Regione Puglia assicurerà le risorse per la riqualificazione professionale degli stessi anche attraverso i piani della formazione professionale.

Come dal Piano di riordino della rete ospedaliera, si conferma l'intervento del Governo regionale per i posti residui finalizzati alla lungodegenza e riabilitazione, la possibile attivazione per la crisi in sanità privata e la diversa utilizzazione degli ex ospedali psichiatrici.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 dicembre 1998, n. 4520

Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Foggia biennio 1995-1996. Leggi regionali n. 36/84 e n. 17/90. Legge n. 362/1991. Modifica delib.ne G.R. n. 3825 del 22 settembre 1998.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

A) di approvare la rettifica della deliberazione di G. R. n. 3825 del 22 settembre 1998 ad oggetto "Revisione pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Foggia - Biennio 1995-1996. Leggi regionali n. 36/84 e n. 17/90. Legge n. 362/1991" limitatamente alla lettera C), punto 2, nei termini seguenti:

"2. La sola modifica degli ambiti territoriali delle due farmacie del Comune di BOVINO così distinte:

- **sede n. 1:** comprende la parte dell'abitato ad ovest della linea che parte da Viale Regina Margherita, attraversa Piazza XX Settembre, gira per Corso Vittorio Emanuele, Via C. Durante, Via La Marmora, Via Fontana, Via Nazionale, Strada provinciale Bovino-Ponte;
- **sede n. 2:** comprende la parte dell'abitato ad Est di detta linea.";

B) di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127/1997.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 febbraio 1999, n. 41

Legge 19-12-1992, n. 488 "Indicazioni ulteriori attività turistiche". Determinazione indicatore regionale.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

• di indicare le seguenti ulteriori attività turistiche da ammettere ai benefici di cui alla legge 19 dicembre 1992, n. 488, giusta decreto 20-07-1998 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato:

- a) porti turistici, approdi nautici, punti di ormeggio: (LL.R. n. 25 del 30-08-1973 e n. 6 del 30-01-1982 - P.O.P. Puglia 1994/1999 - Misura 6.6);
- b) strutture congressuali: (P.O.P. Puglia 1994/1999 - Misura 6.1);
- c) stabilimento balneare: (L.R. n. 12/1989 - INTERREG ITALIA-ALBANIA - Misura 4.1);
- d) turismo rurale: (L.R. n. 20/1998 - INTERREG ITALIA-ALBANIA - Misura 4.1);
- e) ristoranti: (L.R. n. 12/89);

• di determinare, infine, l'indicatore di competenza regionale, ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti alle aree del territorio, alle attività ammissibili e alle tipologie d'intervento, secondo il seguente prospetto:

AREA D'INTERVENTO

(il punteggio non è cumulabile)

	PUNTI
a) Comuni turisticamente rilevanti (art. 5 L.R. n. 23/96)	7
b) Comuni turisticamente influenti (art. 6 L.R. n. 23/96)	6
c) Comuni Termali	8
d) Comuni comprendenti aree protette istituite (Parco Nazionale del Gargano, Riserve Naturali Marine, Riserve Naturali Statali).	8

ATTIVITÀ

	PUNTI
a) Alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiero, villaggi turistici ed ostelli per la gioventù.	8
b) Campeggi, alloggi agro-turistici, e turismo rurale.	5
c) Porti turistici, approdi nautici, punti d'ormeggio e strutture balneari.	6
d) Strutture congressuali e centro congressi.	7
e) Agenzie di viaggio e turismo.	5
f) Ristoranti.	6
g) Esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie.	2

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

	PUNTI
a) Ammodernamento ed ampliamento strutture esistenti.	6
b) Riconversione, riattivazione e trasferimento strutture esistenti.	5
c) Costruzione nuovi impianti.	7
• di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;	
• di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. n. 127/1997.	

Il Presidente della Giunta
Prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 1999, n. 60

Delibera G.R. n. 4428 del 29-12-1998. Federazione Consorzi strade vicinali e interaziendali di Cerignola. Rinnovazione nomina Commissario liquidatore.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

È rinnovata per un mese, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la nomina del dott. Attilio Acquistapace, nato il 15-03-1958 a Orta Nova (FG) e ivi residente alla via L. Guerrieri n. 3, a Commissario liquidatore della Federazione dei Consorzi strade vicinali e interaziendali di Cerignola.

Al medesimo Commissario sono confermati il compenso mensile lordo di L. 1.558.000, indicato nel pre-

cedente D.P.G.R. n. 577/97, e le eventuali altre spettanze di legge, che restano per intero a carico della Federazione.

Il presente provvedimento, di mera esecuzione della delibera G.R. n. 4428/98, esecutiva, non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e non comportando oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale non è sottoposto agli adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 17/77.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 13/94.

Bari, lì 15 Febbraio 1999

L'Assessore agli Enti Locali
Ruocco

Distaso

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 22

EAAP - opere di alimentazione alternativa di Acquaviva, Altamura, Cassano, Santeramo, Gravina e Gioia del Colle (PUG 9 - PUG 10 - PUG 11) - verifica di compatibilità ambientale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DELIBERA

– di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 4-12-1998, che l'intervento proposto dall'EAAP - opere di alimentazione alternativa di Acquaviva, Altamura, Cassano, Santeramo, Gravina e Gioia del Colle (PUG/9 - PUG/10 - PUG/11) - può essere escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A. facendo salve le prescrizioni imposte dal decreto n. prot. 1079 del 6-7-1998 dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste, considerato che la problematica più evidente dal punto di vista ambientale è rappresentata dall'attraversamento, da parte delle condotte, di un tratto della Foresta Mercadante;

– di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 23

Procedure di V.I.A. - ditta ERRIQUEZ Vincenzo di

Trani - verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DELIBERA

– di ritenere, in conformità a quanto deciso dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 18-12-1998, che l'intervento proposto dal sig. **ERRIQUEZ Vincenzo** di Trani - apertura e coltivazione di una cava in agro di Minervino Murge, località "Castrovillari", particelle 6, 88, 89, 90, 100, foglio di mappa 55, è escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che la ditta acquisisca il parere da parte della Sovrintendenza AA.SS.;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 febbraio 1999, n. 24**Procedure di V.I.A. - Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara - Taranto - realizzazione di vasche di accumulo nelle lame di Castellaneta e di Laterza.**

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DELIBERA

– di esprimere, in conformità a quanto deciso dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 18-12-1998 e per tutte le premesse espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione delle vasche di accumulo nelle lame di Castellaneta e di Laterza da parte del Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara - Taranto - con la prescrizione di una integrazione paesaggistica dell'area con una integrazione e raccordo della vegetazione esistente (di tipo palustre lungo i margini del canale e di una macchia mediterranea lungo la rimanente parte del perimetro/lentisco, mirto, phillirea), prescrivendo altresì particolare attenzione sia durante la fase di cantiere che nella successiva fase di esercizio al fine di garantire la sicurezza nei dintorni degli scavi nonché l'immediato allontanamento del

materiale di risulta da eseguirsi con mezzi appropriati e da depositare in apposite discariche autorizzate e facendo salve infine richieste e relative acquisizioni di pareri e nulla osta previsti per legge;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 156

Seguito determinazione n. 103 del 5 febbraio 1999 avente ad oggetto: "Revoca parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: "esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 678/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98". Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E METODI

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la seguente relazione del Responsabile della Struttura di Progetto:

"Con Determinazione del Dirigente del Settore Personale n. 477 del 10 dicembre 1998 è stata data esecuzione alle Ordinanze T.A.R. Puglia - Sede di Bari - II Sez. con le quali sono state respinte le domande incidentali di sospensione di alcuni dipendenti ammessi, con riserva, al Concorso interno per titoli ed esami per n. 482 posti di 8ª q.f. - Funzionario (Art. 30 L.R. n. 7/97) e che, pertanto, sono stati esclusi dallo svolgimento delle prove orali.

Con Determinazione n. 103 del 5 Febbraio 1999 avente ad oggetto: "Revoca parziale della Determinazione del Dirigente del Settore n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: "Esecuzione Ordinanze T.A.R. Puglia Sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 678/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98. Revoca Determinazione Dirigente Settore Personale n. 106/98." sono stati ammessi con riserva alle prove orali i dipendenti indicati allegato "A" alla predetta determinazione.

Tra i dipendenti indicati nell'Allegato "A", parte

integrante e sostanziale della Determinazione n. 477/98, anche i Sigg. DIMA Lucio, TROIANO Pasquale, SABATO Maria Luisa, MINNONE Fernando e DE BARTOLO Giuseppina hanno proposto appello al Consiglio di Stato contro la Regione Puglia per l'annullamento delle Ordinanze del T.A.R. Puglia Sede di Bari - II Sezione concernente l'ammissione con riserva alle prove concorsuali.

Il Consiglio di Stato, nella Camera di Consiglio del 9 Febbraio, 1999, ha pronunciato specifiche Ordinanze, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto ed ha accolto l'appello e, per effetto, in riforma dell'Ordinanza impegnata, l'istanza di sospensiva proposta nei confronti del provvedimento impugnato in I grado, limitatamente al solo svolgimento delle prove orali concorsuali.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Stato si propone, pertanto, di revocare, parzialmente la Determinazione del Dirigente del Settore Personale n. 477/98, limitatamente ai dipendenti di cui all'allegato "A" e di ammetterli, con riserva alle prove orali".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di dare esecuzione alle Ordinanze del Consiglio di Stato, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di revocare parzialmente, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato, la Determinazione del Dirigente del Settore Personale n. 477/98 limitatamente ai dipendenti indicati nel citato Allegato "A" e di ammetterli con riserva alle prove orali.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura
A. Dr. Leone

Allegato alla Determinazione n. 156/99

Allegato "A"

Ordinanza C.d.S. n.	Ricorrenti
n. 230 del 9 febbraio 1999	DIMA Lucio
n. 230 del 9 febbraio 1999	TROIANO Pasquale
n. 230 del 9 febbraio 1999	SABATO Maria Luisa
n. 231 del 9 febbraio 1999	MINNONE Fernando
n. 232 del 9 febbraio 1999	DE BARTOLO Giuseppina

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 157**

**Sig.ra Agopar Vita Antonia - Esecuzione ordinanza
Consiglio di Stato.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E METODI

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la seguente relazione del Responsabile della Struttura di Progetto:

"Con deliberazione n. 12 del 19 Agosto 1998, avente ad oggetto "Concorso interno per titoli ed esami per n. 482 posti di 8ª Q.F. - Funzionario - (art. 30 L.R. n. 7/97). Ammissioni ed esclusioni", la Sig.ra Agopar Vita Antonia è stata esclusa dalle prove concorsuali, con la motivazione "Titolo di studio non idoneo".

La dipendente in oggetto ha, quindi, prodotto domanda incidentale di sospensione al TAR Puglia - Lecce - che, con ordinanza n. 940 dell'8-10-1998, ha accolto la suindicata domanda, limitatamente all'ammissione con riserva.

Con determinazione n. 110 del 4-10-1998, la Sig.ra Agopar è stata, pertanto, ammessa con riserva alle prove concorsuali ed ha, quindi, sostenuto sia le due prove scritte che la prova orale.

Avverso detta dipendente la Regione Puglia ha, quindi, proposto appello per l'annullamento della Ordinanza del TAR Puglia Lecce II sezione, concernente l'esclusione dal Concorso interno, al Consiglio di Stato che, nella Camera di Consiglio del 19-1-1999, ha ritenuto che "il titolo di studio (laurea) richiesto dall'art. 32 della L.R. n. 7/97 e 39 L.R. n. 26/84 è necessario per partecipare al concorso interno per la VIII q.f. e che la predetta previsione normativa non presenta vizi di legittimità costituzionale, limitatamente al profilo sopra indicato, che è l'unico che qui viene in rilievo" e, pertanto, ha accolto l'appello e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha respinto l'istanza di sospensiva proposta nei confronti dei provvedimenti impugnati in primo grado.

Si ritiene, pertanto, che la Sig.ra Agopar Vita Anto-

nia debba essere esclusa dalla partecipazione al Concorso, secondo quanto stabilito con la predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 19 Agosto 1998, sino a definitiva decisione del Consiglio di Stato.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di escludere la Sign.ra Agopar Vita Antonia dalla partecipazione al Concorso interno per titoli ed esami per n. 482 posti di 8^a q.f. Funzionario (Art. 30 LR 7/97).

Di notificare all'interessato ed agli Uffici competenti il presente provvedimento per i conseguenti adempimenti di competenza,

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Struttura
A. Dr. Leone

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
PERSONALE 22 febbraio 1999, n. 158**

Concorso interno per titoli ed esami per n. 381 posti di 7^a Q.F. - Istruttore Direttivo (Art. 32 L.R. n. 7/97).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E METODI

Omissis

DETERMINA

l'attuazione dei Concorsi interni banditi con la Deliberazione esecutiva di Giunta Regionale n. 10179 del 30 dicembre 1997 relativamente al Concorso interno per titoli ed esami per n. 381 posti di 7^a q.f. - Istruttore Direttivo - del ruolo unico della Regione Puglia.

**Concorso interno 7^a qualifica funzionale
per titoli ed esami
(Art. 32 Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7)**

Art. 1

(Numero dei posti)

Ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 è indetto Concorso interno per titoli ed esami per n. 381 posti di 7^a q.f. - Istruttore Direttivo - del ruolo unico regionale della Regione Puglia.

Saranno altresì coperti gli ulteriori posti che risulteranno vacanti alla data di approvazione della Deliberazione di cui al successivo articolo 8, tramite scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne.

Art. 2

(Requisiti)

Al Concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del presente Bando, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) Inquadramento nella 6^a qualifica funzionale - Istruttore - del ruolo unico regionale;
- b) Anzianità di effettivo servizio di almeno tre anni nella 6^a qualifica funzionale;
- c) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o Diplomi conseguiti all'estero che devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, la successiva equipollenza ai Diplomi italiani rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono partecipare al Concorso i dipendenti ex E.R.S.A.P., da inquadrare nel ruolo unico regionale ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in possesso dei requisiti previsti dalle precedenti lettere a), b) e c), che non abbiano partecipato ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale 9 maggio 1984, n. 26.

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, i dipendenti in servizio presso gli EE.DD.II.SS.UU. Per tali dipendenti detta Legge Regionale, con il comma 2 dell'art. 26, ha individuato le dotazioni organiche provvisorie, con il comma 5 dell'art. 32, ha disposto che similari concorsi interni potranno essere espletati dagli EE.DD.II.SS.UU.

I candidati privi dei requisiti previsti, sono esclusi dalla partecipazione al Concorso con atto del Dirigente del Settore Personale che provvederà alla notifica.

Art. 3

(Domanda e termine)

Le domande di ammissione al Concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo Raccomandata con avviso di ricevi-

mento, entro e non oltre il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La data di spedizione è stabilita dal timbro e dalla data apposti dall'Ufficio Postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A" del presente Bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- a) data, luogo di nascita e sede di servizio;
- b) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente Bando con l'indicazione dello stesso, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;
- c) di essere inquadrato nel ruolo unico regionale nella 6^a q.f. - Istruttore -, ovvero di avere diritto all'inquadramento nel ruolo regionale ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della Legge Regionale n. 7/97, indicando la data dell'inquadramento;
- d) di aver maturato nella 6^a q.f. almeno tre anni di effettivo servizio, indicando gli anni, i mesi ed i giorni di anzianità;
- e) tutti gli altri servizi prestati nella Regione o in altre Pubbliche Amministrazioni;
- f) i periodi di congedo straordinario non retribuito, anche in corso, la durata dei periodi stessi e ogni altro provvedimento che interrompa il computo dell'effettivo servizio;
- g) possesso di eventuali altri titoli di studio, diversi rispetto a quello prescritto dall'art. 2 del presente Bando, solo se rilasciati da Università o Istituti Universitari riconosciuti e da Istituti di Scuola Media Superiore legalmente riconosciuti;
- h) possesso di eventuali attestati di Corsi di Formazione di durata almeno annuale rilasciati da Università, Istituti e Scuole Pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di Formazione Professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti;
- i) possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, come indicati nel successivo articolo 7 del presente Bando.

Ai fini di una eventuale valutazione del numero dei figli a carico, il candidato è tenuto a specificare se il figlio è minorenne convivente e a carico. Se, viceversa, il figlio è maggiorenne deve specificare l'età e se lo stesso è studente o disoccupato, oltre che convivente e a carico, ovvero se è invalido o permanentemente invalido al lavoro.

I candidati ex E.R.S.A.P., oltre a quanto già previsto nei precedenti commi, devono dichiarare, pena l'esclusione, la mancata partecipazione ai Concorsi interni indetti dall'Ente di provenienza, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 26/84.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio di cui hanno bisogno in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame (Art. 20 Legge n. 104/92).

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento formale di Giunta Regionale sarà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 5

(Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli, previa individuazione da parte della Commissione esaminatrice, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati, unitamente ai risultati delle prove scritte e prima dello svolgimento delle prove orali.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi sono i seguenti:

1) Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 18 così suddivisi:

- a) punti 0,9 per ogni anno di servizio di ruolo nella VI qualifica funzionale o livello corrispondente. Sono attribuiti frazioni di anno per punti 0,075 per ogni mese di servizio.
- b) Punti 0,3 per ogni anno di servizio di ruolo nelle qualifiche inferiori o livelli corrispondenti. Sono attribuiti frazioni di anno per punti 0,025 per ogni mese di servizio.

Ai fini del presente Bando il mese è da intendersi valutato solo se costituito da non meno di 15 giorni.

2) Titoli culturali e professionali fino ad un massimo di punti 12 così suddivisi:

- a) Diploma universitario: punti 3;
- b) Diploma di Laurea: punti 4;
- c) Diploma di Laurea conseguito con un punteggio superiore a punti 105/110: punti 5;
- d) Altro Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado diverso da quello necessario per l'accesso al concorso: punti 2;
- e) Diploma di Scuola Media Superiore di primo grado non assorbito da quello di secondo grado necessario per il concorso né da quello di cui al punto d): punti 1;
- f) Specializzazione post-laurea: punti 2;
- g) Corsi di formazione di durata almeno annuale rila-

sciati da Università, Istituti e Scuole pubbliche o legalmente riconosciute, da Centri di formazione professionale pubblici ovvero legalmente riconosciuti: per ogni corso punti 1 fino ad massimo di punti 3.

Il punteggio di cui alla lettera b) non è cumulabile con quello della lettera c).

I titoli, devono essere posseduti alla data del presente Bando.

L'Amministrazione si riserva, a conclusione del Concorso e prima della nomina dei vincitori, la facoltà di verificare il possesso dei titoli dichiarati.

A seguito della verifica i candidati che hanno dichiarato titoli non posseduti, sono esclusi dalla graduatoria e ad essi si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 6

(Prove d'esame)

Le prove scritte ed il colloquio sono dirette ad accertare il livello culturale dei candidati, necessario per l'assolvimento delle funzioni proprie del profilo della 7^a qualifica funzionale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed un colloquio.

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- a) Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al D. L.vo n. 29/93, con le modifiche dei Decreti Legislativi n. 470/93, n. 546/93, n. 396/97 e n. 80/98 e delle Leggi n. 675/96, n. 127/97 e n. 234/97;
- b) Elementi di Diritto Costituzionale e di Diritto Regionale con particolare riferimento alla Legge n. 59/97 e Decreti di attuazione di interesse regionale.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, sulla base dell'esperienza maturata, consisterà nella elaborazione di un atto amministrativo attinente l'ordinamento regionale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle norme concernenti l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Per la valutazione di ciascuna prova scritta, la Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18 punti su 30.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 18 punti su 30.

Pertanto risulteranno idonei unicamente i candidati che avranno conseguito almeno 18 punti in ciascuna delle due prove.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice stilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno presso la sede ove si è svolto l'esame.

La data e il luogo delle prove scritte saranno comunicati in tempo utile ai candidati ammessi al Concorso mediante pubblicazione di apposito avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 25 marzo 1999.

L'avviso di convocazione alla prova sarà dato ai candidati ammessi, mediante Raccomandata, almeno venti giorni di quello in cui gli stessi dovranno sostenere la prova con l'indicazione della sede ove detta prova si svolgerà.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal Concorso.

Per essere ammessi alle prove di esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

Art. 7

(Riserva dei posti e preferenze a parità di merito)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il Concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari nelle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8

(Formazione e approvazione della graduatoria)

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- a) della media delle votazioni riportate nelle prove scritte;
- b) dal voto conseguito nella prova orale;
- c) dal voto attribuito per i titoli.

In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione medesima.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Con provvedimento della Giunta Regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori.

Con lo stesso atto la Giunta Regionale potrà individuare le Strutture presso le quali assegnare i vincitori del Concorso.

La Deliberazione di Giunta Regionale, unitamente alla graduatoria di merito del Concorso, sarà pubblicata nel B.U.R.P.

A seguito di tale atto, i vincitori del Concorso potranno, con richiesta scritta, indicare la propria preferenza nell'ambito delle Strutture individuate dalla Giunta Regionale.

La sede di servizio verrà disposta, in relazione alle preferenze espresse, in stretto ordine di graduatoria.

Art. 9

(Attribuzione nuova qualifica funzionale)

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoscrivere il Contratto individuale di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente provvedimento

- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

Dott. Bernardo Notarangelo

Allegato "A"

Fac-simile della domanda (da redigersi in carta semplice)

Al Presidente della Regione
c/o Settore Organizzazione e
Gestione Risorse Umane
Via Devitofrancesco, 61
70124 B a r i

... I ... sottoscritt
nat. a prov. (.) il
residente in prov. (.)
Via/Piazza n. C.A.P.
in servizio presso

chiede di essere ammess. a partecipare al Concorso interno per titoli ed esami per n. 381 posti di 7^a q.f. - Istruttore direttivo - del ruolo unico della Regione Puglia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di possedere il Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado conseguito in data presso ;

b) di essere inquadrat. . . - nella 6^a q.f. - Istruttore - del ruolo unico regionale a far tempo dal (ovvero per i dipendenti dell'ex E.R.S.A.P., di aver diritto all'inquadramento nel ruolo regionale nella 6^a q.f. - Istruttore - ai sensi del 1° comma dell'art. 26 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e di non aver partecipato ai Concorsi interni indetti dall'ex E.R.S.A.P. ex art. 39 L.R. n. 26/84);

c) di aver maturato nella 6^a q.f. anni mesi giorni ;

d) di aver prestato servizio di ruolo, nella 6^a q.f., nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato:

dal al presso
dal al presso ;

e) di aver prestato servizio di ruolo, in qualifiche inferiori, nella Regione Puglia o in altre Pubbliche Amministrazioni come di seguito specificato:

dal al nella qualifica funzionale (o livello) presso ;
dal al nella qualifica funzionale (o livello) presso ;

f) di aver/non aver usufruito di congedo straordinario non retribuito nei periodi:

dal al
dal al
dal al ;

g) di essere in possesso:

1. Attestato del Corso di formazione organizzato da nell'anno dal al ;

2. Attestato del Corso di formazione organizzato da nell'anno dal al ;
 3. Attestato del Corso di formazione organizzato da nell'anno dal al ;
 4. Diploma di Scuola Media Superiore di primo grado conseguito in data presso ;
 5. Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado diverso da quello indicato alla lettera a) conseguito in data presso ;
 6. Diploma Universitario in conseguito presso l'Università di nell'anno ;
 7. Diploma di Laurea in conseguito presso l'Università di nell'anno con votazione /110;
 8. Specializzazione post-laurea in conseguita presso l'Università di nell'anno ;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza:
- punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;
- punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;
- punto dell'art. 7 del Bando di Concorso;
- i) di eleggere il proprio domicilio, ai fini del Concorso, in prov. (.) Via/Piazza n. ; C.A.P. telefono n. /

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Data

Firma

.

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO SINDACALE 14 ottobre 1998, n. 422

Asservimento

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

È disposto l'asservimento in favore del "Demanio della Regione Puglia - Ramo Bonifica" dei beni indicati nell'allegato elenco e piano particellare, parti integranti del presente provvedimento;

La servitù viene costituita ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile e del R.D. 11-12-1933 n. 1775; il suo esercizio da parte del Consorzio per la Bonifica Terre d'Apulia, già Apulo Lucano, di Bari è regolato dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita, larga mt. 2,00, il proprietario potrà eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati all'impianto che dovessero essere a lui imputabili.

Al proprietario, inoltre, non spetteranno nè rimborsi, nè risarcimenti qualora, ad opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti;

b) sulla superficie asservita è fatto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore sovrastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi; di fare costruzioni, piantagioni o impianti; di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure di carattere temporaneo, che possa arrecare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio.

Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altre materie potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 2 (due) dal limite della fascia interessata dalle condotte e comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, nr. 368.

In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha la facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento dell'8-5-1904 nr. 368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, ad opera della ditta proprietaria, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto e azione;

c) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e con-

tributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio della Regione Puglia;

- d) Alla Ditta proprietaria è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti, quali erbe infestanti, radici, rami propendenti da alberi o piante esistenti ai margini della stessa;
- e) Le ditte proprietarie, nei cui fondi insistono le apparecchiature idrauliche o idranti demaniali, sono obbligati ad acconsentire l'attingimento di acqua, anche a mezzo di tubazioni provvisorie, a chiunque sia autorizzato dal personale del Consorzio;
- f) il personale dipendente e le ditte incaricate dal Consorzio, liberamente ed in qualsiasi momento, potranno accedere negli immobili interessati dalle opere e dagli impianti, per la sorveglianza e per la manutenzione ordinaria o straordinaria degli stessi, con qualsiasi attrezzo o mezzo, anche meccanico, al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi stessi;
- g) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle aree asservite, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge;
- h) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva pertanto la facoltà di sostituirle o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce asservite;
- j) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti e in-

terventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo o la sua gestione e potrà pertanto apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento; così pure potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dalla irrigazione senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, col quale il Consorzio provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo a secondo che gli obblighi del proprietario risentano di un aggravio o di una riduzione.

L'Ente potrà altresì, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale che carrabile, ai fondi.

Art. 2

A cura del Consorzio di Bonifica e nei termini di legge il presente decreto sarà registrato, notificato alle Ditte interessate, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri e inserito, per estratto, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

AVVERTE

che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di 60 o 120 giorni dalla data della notificazione.

Bitonto, lì 14 ottobre 1998

Il Sindaco
arch. Umberto Kühtz

n. ord.	ditta	NP	par.ta	fg	p.la	c	var	SUPERFICIE		INDENNITA' ASSERV.		
								O.T.	ASS.	asser.	danni	tot.
20	VOLPE VINCENZO n. 23.5.21 Terlizzi (via Indipendenza 10 Terlizzi)	43	30238	69	248	ul	2150	140	70	150500	360000	510500
21	TRAIETTA GAETANO n. 20.5.34 Bitonto	44	52304	69	128	ul	2150	292	146	313900	180000	493900
	TORRRES ROSARIA n. 28.11.37 Bitonto via G. Somma 21 Bitonto	53	40757	69	152	ul	2150	736	368	791200	360000	1151200
22	VOLPE SABINO n. 1.1.56 Terlizzi (via extr. Ruvo 38 Terlizzi)	45	53527	69	219	ul	2150	304	152	326800	360000	686800
23	TRAIETTA GAETANO n. 20.5.34 Bitonto via G. Somma 21 Bitonto	48	40757	69	253	ul	2150	256	128	275200	420000	695200
24	GRIECO PIETRO n. 28.6.46 Terlizzi (via Don Minzoni 26 Terlizzi)	51	41952	69	306	ul	2150	272	136	292400	630000	922400
25	BALDASSARRE GIUSEPPE n. 7.9.28 Terlizzi via Salamone 63 Terlizzi	54	33365	69	159	ul	2150	260	130	372660	200000	572660
26	DE NOIA MICHELE n. 20.4.59 Terlizzi CALO' CHIARA n. 4.12.62 Terlizzi via P. Fiore 89/c Terlizzi	55	17981	69	223	ul	2150	152	76	217860	360000	577860
27	VINO ARCANGELA n.4.2.41 Terlizzi VINO TOMMASO n.3.2.38 Terlizzi (via Venezia 15 Terlizzi)	57	47596	69	165	ul	2150	580	290	622000	378000	1000000
28	BERARDI FRANCESCA n. 31.10.33 Terlizzi via G.Capoccia 27 Terlizzi)	58	1167	69	266	ul	2150	184	92	197800	480000	677800
		59	40632	69	197	ul	2150	56	28	60200		60200
29	CATALDI DOMENICO n. 2.3.960 Bitonto PERRULLI ANGELA n. 16.4.64 Bitonto II trav. c. V. Emanuele 24 Palombaio	60	58622	69	265	ul	2150	120	60	129000	600000	729000
30	CORALLO NICOLA n. 21.4.57 Bitonto via Cimarosa 23 Bitonto	61	45804	69	189	ul	2150	124	62	177740	360000	537740
	CORALLO ISABELLA n. 26.6.59 Bitonto via Vec.Cappuccini 3° trav											
	CORALLO PILOMENA n. 6.6.61 Bitonto via R.Abaticchio 3° trav.											
	CORALLO GREGORIO n. 24.7.63 Bitonto via Gorizia 20 Bitonto											
	CORALLO PIETRO n. 18.4.65 Bitonto via Messeni 5 Bitonto											
	CORALLO FRANCESCO n. 8/4/67 Bitonto via S. Labini 27 Bitonto											
	CORALLO ANNA n.1.1.69 Bitonto v.le Giov. XXIII 155 Bitonto											
	CORALLO CARMINE n. 10.11.70 Bitonto via S. Lucia 26 Bitonto											
	CORALLO TERESA n. 8.10.72 Bitonto											
	CORALLO COSIMO n. 11.8.74 Bitonto											
	CORALLO ROBERTO n. 17.9.76 Bitonto											
	CORALLO DAMIANA n. 2.12.79 Bitonto											
	LA PORTEZZA GIUSEPPINA n. 23.6.39 Bitonto trav. via Togliatti 117 Bitonto											
31	RANOCCHIO CONCETTA n. 19.1.43 Bitonto (via N.Bixio 16 Bitonto)	62	45809	69	264	ul	2150	200	100	215000	240000	455000
		64	45809	69	187	ul	2150	136	68	146200	270000	416200
32	PAPAPICCO TOMMASO n. 18.10.39 Bitonto via Solferino 23 Bitonto	66	27832	69	198	ul	2150	120	60	129000		129000
33	CUCINELLA MARTIRA n. 14.10.21 Bitonto (via D.Ricapito 53 Bitonto)	69	50945	69	201	ul	2150	168	84	180600	210000	390600
34	MITOLO FELICE n. 3.1.26 Bitonto vico Quarto 2 Bitonto	71	29102	69	359	ul	2150	192	96	275200	240000	515200
35	MITOLO EMANUELE n. 17.11.27 (via G.Durazzo 3 Bitonto)	72	29101	69	190	vi	3100	220	110	341000	240000	581000

1645100

738000

871200

n. ord.	ditta	NP par.ta	fg	p.la	q van	SUPERFICIE		INDENNITA' ASSEVV.				
						O.T.	ASS.	asser.	danni	tot.		
36	DESANTIS ANTONIO n. 5.4.40 Bitonto PALUMBO TERESA n. 9.5.38 Bitonto via Mazzini 58 Bitonto	74	49358	69	321	ul	2150	304	152	326800	940000	1266800
37	LUSITO GAETANO n. 30.12.27 Terlizzi (via extr. Ruvo 65 Terlizzi)	75	44752	69	173	ul	2150	252	126	270900	420000	690900
38	CARIELLO ANGELO n. 3.2.27 Bitonto (via Molfetta II trav, 13 Bitonto)	76	28569	69	178	ul	2150	150	75	161250	600000	761250
39	BISCEGLIA LUIGI n. 13.3.963 Bitonto via Saponieri 12 Bitonto	79	34726	69	322	ul	2150	80	40	114600		114600
40	BISCEGLIA ANGELA n. 29.6.30 Bitonto via R. Comez 58/a Bitonto BISCEGLIA VINCENZO n. 16.1.32 Bitonto via Fornelli 52 Bitonto BISCEGLIA MICHELE n. 28.12.64 Matera vico Mazzini 9 Ferrandina BISCEGLIA FRANCESCA n. 18.2.41 Bitonto via Labiano 175 Laveno Mombello BISCEGLIA MARIA CATERINA n.25.11.45 Bitonto via Labiano 153 Laveno Mombello	80	38513	69	174	ul	2150	80	40	114650		114650
41	GIAMPALMO ANGELO n. 13.4.41 Bitonto via Delle Martiri 19 Bitonto	85	49226	69	258	ul	2150	100	50	107500	240000	347500
42	GASPARRE NUNZIA n. 16.4.56 Bitonto (via Piave 27 Palombaio Bitonto)	86	43184	69	323	ul	2150	136	68	146200	360000	506200
		90	43184	69	324	ul	2150	128	64	137600		137600
43	GASPARRE RAPPARE n. 8.2.47 Bitonto (via Montegrappa 15 Mariotto-Bitonto)	91	43180	69	182	ul	2150	240	120	258000	600000	858000
44	SCARAGGI GRAZIA n. 24.9.33 Bitonto via Casina- Dentro 60 Palombaio	92	51646	69	346	ul	2150	192	96	206400	400000	606400
45	PUTIGNANO DAMIANA n. 10.12.45 Bitonto via L. Ambrosi 55 Bitonto	93	41298	69	203	ul	2150	32	16	34400		34400
			41298	69	268	ul	2150	40	20	43000	70000	113000
46	DESARIO GIOVANNI n. 20.9.24 Bitonto via V. Veneto 8/a Palombaio DESARIO MICHELE n. 29.9.50 Bitonto vico Parini 5 Palombaio DESARIO GIULIA n. 1.11.53 Bitonto via P. Amedeo 36 Grumo Ap. DESARIO ANTONIETTA n.6.12.56 Bitonto via V. Emanuele 18 Palombaio DESARIO GIUSEPPE n. 15.10.59 Bitonto via Manzoni Iltrav. 8 Palombaio DESARIO FRANCESCA n. 1.7.61 Bitonto via Mercadante 6 Palombaio	95	33111	69	206	ul	2150	80	40	86000	14000	100000
47	NITOLE GAETANO n. 13.1.37 Bitonto (via vec. Capuccini 91 Bitonto)	97	37141	69	207	ul	2150	120	60	129000	180000	309000
48	SURRIANO MICHELE n.25.7.48 Bitonto vico Quarto 17 Bitonto	98	31851	69	208	ul	2150	100	50	143330		143330
49	ACHILLE MICHELE n. 27.3.42 Bitonto (via Gen. Planelli 58/2 Bitonto)	99	46768	69	199	vi	2620	220	110	288200		288200
		100	46768	69	267	vi	2620	216	108	282960		282960
50	TISBO GIUSEPPE n. 20.4.23 Bitonto (via Plinio il Vecchio 7 Bitonto)	101	16245	69	260	ul	2150	60	30	64500	200000	264500
51	COVIELLO VITO n. 25.3.37 Bitonto (via Piglionica 53 Bitonto)	102	6532	69	175	ul	2150	220	110	275850	120000	395850
52	COVIELLO VITO n. 25.3.37 Bitonto TAPOLI ROSA n. 5.3.45 Bitonto (via Piglionica 53 Bitonto)	103	57889	69	167	ul	2150	140	70	175550	660000	835550
53	MARINELLI DONATO n. 28.1.28 Bitonto (via G. Carbonara 23 Bitonto)	104	47017	69	162	ul	2150	200	100	215000	210000	425000

643800

147400

571160

n. ord.	ditta	NP	par.ta	fg	p.la	g	vam	SUPERFICIE		INDENNITA' ASSERV.		
								C.T.	ASS.	asser.	danni	tot.
72	ALBANESE ANNA ROSA n. 25.7.30 Bitonto via S. Calla 18 Bitonto	152	43152	69	47	ul	2150	296	148	318800	360000	678800
	ALBANESE VINCENZA n. 22.7.33 Bitonto New York	153	43152	69	63	ul	2150	120	60	129200	90000	219200
73	CALAMITA FRANCESCO n. 7.5.39 Bitonto via Sen.V. Sylos Labini 4 Bitonto)	154	38014-	69	44	ul	2150	40	20	43000	240000	283000
74	GIAMPALMO F.SCO PAOLO n.23.11.52 Bitonto via Macello Nuovo 4 Bitonto	156 157	57252 57252	69 69	224 229	ul	2150 2150	32 60	16 30	45865 86000	360000	45865 446000
75	MAGGIO FRANCESCO n. 4.1.64 Bitonto 8° trav.Vic Durazzo 13 Bitonto	159	58322	69	9	ul	2150	320	160	458650	170000	628650
76	PAZIENZA FRANCESCO n 4.7.49 Bitonto (via Vecch. Capuccini 17 Bitonto)	162 157	47837 47838	69 69	239 28	ul	2150 2150	250 570	125 285	268750 612750	450000	718750 1062750
77	AUGURIO CARMELA n. 16.5.58 Bitonto AUGURIO GRAZIA n. 17.10.62 Bitonto via Ann.Vacca 113/30 Bitonto.	171	52670	69	350	ul	2150	88	44	94600	330000	424600
78	ALOISO COSMO DAMIANO n.27.2.34 Bitonto LOBUONO MARIA DOMENICA n.18.1.38 Bitont via S.Andrea 8 Bitonto	172 173	38478 38478	69 69	351 275	ul	2150 2150	64 40	32 20	68800 43000	70000	138800 163000
79	ALOISO COSMO DAMIANO n. 27.2.34 Bitonto via S.Andrea 8 Bitonto	174 175 176	38671 38671 38671	69 69 69	352 276 353	ul	2150 2150 2150	80 20 236	40 10 118	85900 21500 253700	120000	206000 21500 613700
80	VILLA GIOVANNI XXIII Ipab Casa Anziani (via Giovinazzo Bitonto)	178 183	47192 15020	69 69	89 109	VI ul	3100 2150	480 60	240 30	744000 64500		744000 64500
81	CASPARRE GAETANO n. 3.8.50 Bitonto (via Lanormora 21 Palombaio-Bitonto)	179 180	43181 43181	69 69	119 137	VI ul	3100 2150	320 220	160 110	496000 236500	480000	976000 1136500
82	RINALDI ANNA SANTA n. 8.7.40 Bitonto (via Ant. Chinise 18 Bitonto)	181	26996	69	138	ul	2150	200	100	215000	140000	355000
83	MASELLIS DONATO n. 24.2.40 Bitonto MODUGNO ANGELA n. 2.12.41 Bitonto (via Pantaleo 19 Bitonto)	182	139165	69	120	ul	2150	110	55	118250	100000	218250
84	GIAMPALMO F.SCO PAOLO n.23.11.52 Bitonto CASSANO COSTANZA n. 31.10.52 Bitonto via Macello Nuovo 4 Bitonto	184	57252	69	110	ul	2150	64	32	91730	72000	163730
85	PASCULLI MARIA n. 11.5.24 Bitonto (via Veneto 53 Palombaio Bitonto)	185	40531	69	121	ul	2150	40	20	43000		43000
86	NOVIELLO GIUSEPPINA n. 17.9.48 Bitonto (via Borg. S.Francesco 19 Bitonto)	186	45654	69	103	ul	2150	120	60	129000		129000
87	LA PORTEZZA FRANCESCO n. 15.9.39 Bitonto SIRAGUSA ANTONIA n. 26.8.42 Bitonto via Crocifisso 120 Bitonto	187	18658	69	104	ul	2150	140	70	150500	160000	310500
88	ANTONINO LEONARDO n. 12.5.52 Bitonto via S. Labini 24 Bitonto	188	53199	69	93	VI	3100	13	6	24800		24800
89	CARIELLO ROSA n. 21.7.42 Bitonto via Matteotti 95 Bitonto CARIELLO MARIA CARMELA n.4.10.38 Bitonto via Matteotti 95 Bitonto CARIELLO GIUSEPPE n. 20.9.45 Bitonto via D.Urbano 21 Bitonto	189	10239	69	254	ul	2150	110	55	157665		157665
90	DE NICOLA' PASQUALE n.22.10.43 Bitonto LOVASCIO PASQUALINA n.11.2.46 Bitonto (via S. Labini 8 Bitonto)	190	57414	69	345	ul	2150	360	180	387000	240000	627000
91	PAPAPICCO GIOVANNI n. 5.10.35 Bitonto (via D.Ricapito 41/6 Bitonto)	192	49945	69	139	ul	2150	160	80	172000	228000	400000
92	CARIELLO ANGELA n. 13.9.37 Bitonto (via Ant. Chinise 59 Bitonto)	193	37445	69	274	ul	2150	72	36	80000	70000	150000

n. ord.	ditta	NP	par.ta	fq	p.la	q	van	SUPERFICIE		INDENNITA' ASSEVV.		
								O.T.	ASS.	asser.	danni	tot.
147	CANNITO COSMO DAMIANO n. 8.8.68 Bitonto CAGNETTI DOMENICA n. 6.2.70 Bitonto via Gorizia 44 Bitonto	295	57498	57	165	ul	2150	580	290	623500	230000	853500
148	RINALDI NICOLA n. 16.8.913 Bitonto via Am. Vacca 119 Bitonto	296	26986	57	166	ul	2150	80	40	86000	140000	226000
149	CIOCIA CARMELA n. 21.3.41 Bitonto via Piepoli 101 Bitonto	297	44708	57	258	ul	2150	170	85	243665		243665
150	LOGRIECO ARCANGELO n. 30.1.62 Bitonto via L.Ambrosi 36 Bitonto	298	139655	57	259	ul	2150	130	65	140000	160000	300000
151	GASPARRE CONCETTA n. 8.12.64 Bitonto via G. Ancona 43/6 Bitonto	299	51957	57	260	ul	2150	132	66	165550		165550
152	MODUGNO EMANUELE n. 9.12.31 Bitonto via Raffaello 13 Bitonto	300	32608	57	261	ul	2150	280	140	401300		401300
153	CALDAROLA FILIPPO n. 21.10.32 Bitonto via Dav. DelleCesi 4 Bitonto	301	48850	57	233	ul	2150	140	70	150500		150500
154	MAGGIO MARIA ROSA n. 9.10.35 Bitonto via D.Ricapito 41/8 Bitonto	302	39201	57	208	ul	2150	80	40	86000	190000	276000
155	LOGRIECO PASQUALINA n. 27.5.38 Bitonto PAPAPICCO GIOVANNI n.5.10.36 Bitonto via D.Ricapito 41/6	303	35865	57	209	ul	2150	80	40	86000	114000	200000
156	SPERANZA VINCENZO n.15.2.67 Bitonto via D.Ricapito 12	304	57820	57	170	ul	2150	200	100	215000	240000	455000
157	MODUGNO GIUSEPPE n. 19.3.57 Bitonto via Ravanis 43 Bitonto	305	36524	57	57	ul	2150	160	80	172000	120000	292000
158	MASTRANDREA FRANCESCO n.16.10.26 Bitonto via Am. Vacca 88 Bitonto	306	42776	57	133	ul	2150	420	210	451500	210000	661500
159	ALUISIO FRANCESCO n. 24.7.34 Fara Sabina ROSATO ANTONIA DONATA n.13.4.30 Modugno via R.Gallo 44 Bitonto	307	47050	57	189	ul	2150	360	180	516000	307000	823000
160	LABIANCA MARIO n. 11.5.36 Bari via Per. Aperti 4 Bitonto	308	57631	57	188	ul	2150	128	64	137600	480000	617600
161	MARRONE VINCENZO n. 23.4.37 Bitonto via Priv. Mongiello 21 Bitonto	309	36279	57	187	ul	2150	100	50	107500	240000	347500
		310	36279	57	186	UL	2150	80	40	87500	240000	327500
162	SARACINO MICHELE n. 21.11.59 Bitonto CORATELLA VINCENZA n. 26.12.62 Bitonto via D. Ricapito 29 Bitonto	311	140815	57	128	ul	2150	72	36	193200		193200
163	DELEZOTTI FRANCESCO n. 2.1.57 Bitonto via Tasso 28 Bitonto	312	145515	57	218	ul	2150	28	14	30000	120000	150000
164	AMBROSI ANGELO n. 10.11.35 Bari via Sparano 125 Bari	314	43540	70	6	ul	2150	1060	530	1519330		1519330
165	PUSARI GAETANO n. 8.6.40 Bitonto via Isonzo 61 Bitonto	315	33932	70	11	ul	2150	90	45	96750	120000	216750
166	PESCE PAOLO n. 3.2.39 Bitonto COTUGNO MARIA ROSA n. 18.6.40 Bitonto via Cas. di Dentro 24 Palombaio-Bitont	316	46965	70	94	ul	2150	60	30	86000		86000
167	DONADIO FRANCESCO n. 6.1.914 Bitonto via Torricelli 13 Carpi	317	57511	70	81	ul	2150	160	80	229333		222350
		318	57511	70	106	ul	2150	150	75	215000		215000
168	DONADIO PASQUALINA n.14.2.36 Bitonto v.le II Giugno 218 S.Severo	319	39463	70	107	ul	2150	160	80	172000	178000	350000
169	DONADIO PASQUALE n. 1.1.28 Bitonto via Mateotti 27 Bitonto	320	28735	70	108	ul	2150	170	85	182750	450000	632750
170	DONADIO MARIA n. 2.4.27 Napoli via Giandonato Rogadeo 22	321	39465	70	109	ul	2150	120	60	129000	171000	300000

675000

444350

n. ord.	ditta	NP	par.ta	fq	p.la	q	van	SUPERFICIE		INDENNITA' ASSERV.		
								O.T.	ASS.	asser.	danni	tot.
171	LATTANZIO GIUSEPPE n. 3.1.912 Bitonto via gen. Montemar 9 Bitonto	322	47543	70	10	ul	2150	240	120	258000	480000	738000
172	ACQUAPREDDA GIUSEPPE n. 6.8.34 Bitonto	323	48821	70	8	ul	2150	100	50	129000	120000	249000
	via B. Cellini 8 Bitonto	324	48821	70	9	ul	2150	120	60	107500		107500
												356500
173	CARIELLO ISABELLA n. 27.11.46 Bitonto via Am. Vacca 49 Bitonto	325	4680	70	5	ul	2150	70	35	75250	190000	265250
174	DI MUNDO ANDREA n. 9.12.36 Bitonto via E. Saracino 15 Bitonto	326	36148	70	4	UL	2150	80	40	86000	90000	176000
175	PERRINI GIUSEPPE n. 3.5.28 Firenze via Trana, 8 Torino	327	44799	70	3	ul	2150	760	380	1089330	490000	1579330
176	MARRONE FRANCESCO n. 3.1.45 Bitonto	328	48127	70	125	ul	2150	320	160	458667		458667
	via Vespucci 19 Bitonto	328a	48126	70	124	ul	2150	172	86	246533		246533
												705200
177	PASTORESSA CARMELA n. 10.2.953 Bitonto	329		57	184	ul	2150	128	64	1204000	500000	1704000
	via ann. Vacca 169 Bitonto	329a		57	140	ul	2150	840	420	183167	100000	283167
												1987170

totale

110232860

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO



Dot. Ing. Domenico LAMBO

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO SINDACALE 17 dicembre 1998, n. 429

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

A favore del "Demanio della Regione Puglia Ramo Bonifica" è pronunciata l'epropriazione definitiva ed è autorizzata l'occupazione permanente dei suoli siti in agro di Bitonto, occorsi per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa, di proprietà della ditta:

(NP. 29-31) IUSO Concetta nata a Bari il 24-12-1946 C.F.SIUCCT46T64A66

Fg. 69 p.lla 400 (ex 74/b) mq. 1863

F9. 69 p.lla 402 (ex 369b) mq. 1272

ART. 2

A cura del Consorzio di Bonifica e nei termini di legge il presente decreto sarà registrato, notificato alle Ditte interessate, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e inserito, per estratto, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

AVVERTE

che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini di legge.

Bitonto, lì 7 dicembre 1998

Il Sindaco
arch. Umberto Kühnz

COMUNE DI BRINDISI
DELIBERA C.C. 8 settembre 1998, n. 137

Approvazione P.E.E.P. comparti C/1 e C/2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- APPROVARE il piano di zona per l'edilizia economica e popolare ai sensi delle LL. n. 167/62 e n. 865/71, contraddistinto con i comparti C1 e C2 del quartiere Tuturano, corredato dai seguenti elaborati che devono ritenersi parte integrante e sostanziale dalla presente deliberazione: dalla tavola n. 1 alla tavola n. 23 e gli allegati A - B - C - D;

- DICHIARARE, di conseguenza, le opere previste nel Piano di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

p. Il Sindaco
L'Assessore all'Urbanistica
e Assetto del Territorio
Teodoro Galluzzo

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1998, n. 4.

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1 - In favore del Comune di Cassano Murge con codice fiscale n. 00878940725 è pronunciata la espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili di proprietà delle ditte sottoelencate necessari per la realizzazione di infrastrutture in zona destinata ad insediamenti artigianali ed industriali del P. di F.:

N.	DITTA	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	PARTITA FG	P.L.L.A	SUP. ESPROPRIO	SUP. TOT. ESPROPRIO	INDEMNITA' DI ESPROPRIO
1	ALBENZIO PIETRO	LBNPTRI3R11B998D	11-ott-13	CASSANO M.	VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO, 13	74100 TARANTO	11003	19 445 ex 403a 448 ex 403d 449 ex 298a 446 ex 403b 507 ex 450b	1827 100 678 1635 434	4674	L. 54.758.447
2	ARMIENTI MICHELE	RMNHL46R03E223Y	03-ott-46	GRUMO A.	VIA VITT. VENETO, 52	70020 POGGORSINI	15468 28 10705	1012 1467 ex 315a 1541 ex 1468a	65 195 130	390	L. 4.650.378
3	BRUNO ISABELLA	BRNSLL23M52B998A	12-ago-23	CASSANO M.	VIA S. VISCONTI, 11	70100 BARI	15957 28	1352 ex 76a 1531 ex 1353a	1021 1258	2279	L. 27.152.112
4	BUONO ANTONIO	BNUNTN5BS21B998Y	21-nov-58	CASSANO M.	VIA PAOLO VI, 23	70020 CASSANO MURGE	17763 28	256	268	268	L. 3.455.073
5	BUONO ANTONIO PROP.1/2 FIORENTINO ANTONIA PROP.1/2	BNUNTN5BS21B998Y FRNNTN63R44I330S	21-nov-58 04-ott-63	CASSANO M. SANTERAMO	VIA PAOLO VI, 23	70020 CASSANO MURGE	11805 28	1578 ex 526b	30	30	L. 238.280
6	CAPONIO ANTONIO	CPNNTN40R28B998M	28-ott-40	CASSANO M.	VIA MATTEOTTI, 17	70020 CASSANO MURGE	14397 28	1492 ex 253a 1565 ex 1493b	165 75	240	L. 2.859.371
7	CARDINALE FILIPPO PROP.1/2 CARDINALE NICOLA PROP.1/2	CRDPPP58P23B998F CRDNGL55C10B998D	23-set-58 10-mar-55	CASSANO M. CASSANO M.	VIA A. GRAMSCI, 10 VIA S. CECILIA, 30	70020 CASSANO MURGE 70020 CASSANO MURGE	8945 28	1580 ex 3/b	27	27	L. 321.678
8	F.LLI CARDINALE	03274000722			VIA GRUMO Z.I.	70020 CASSANO MURGE	13858 28 17710	1582 ex 4/b 1584 ex 5b 1586 ex 6b	10 20 4	34	L. 405.077
9	CATUCCI ROSA	CTCRS03752B998C	12-nov-37	CASSANO M.	VIA V. VENETO, 59	70010 ADELFFIA	17100 28	1490 ex 9a 1491 ex 9b 1504 ex 21a 1506 ex 21c 1566 ex 1505a	214 90 211 18 91	624	L. 7.432.465
10	DE VITO MICHELE	DVTNHL1271RB998M	18-dic-12	CASSANO M.	VIA MAZZINI, 12	70020 CASSANO MURGE	1283 28	1442 ex 514/a 1587 ex 1443/a	64 128	192	L. 2.287.497
11	ESPOSITO MARIA	SPSMRA39M61B998T	21-ago-39	CASSANO M.	VIALE DELLA REPUBBLICA, 82	70020 CASSANO MURGE	161744 28	1408 ex 498a 1410 ex 498c 1552 ex 1409b	1570 120 426	2116	L. 25.893.290
12	FLEXO PLAST s.n.c.	04608500726				70020 CASSANO MURGE	164484 28 11442	1118 1120	30 242	272	L. 3.240.621
13	GATTI CESARE GATTI ISABELLA	GTCGR47H03E038Q GTTSL49E70E038N	03-giu-47 30-mag-49	CASSANO M. CASSANO M.	VIA GRUMO, Z.I. VIA GRUMO, Z.I.	70020 CASSANO MURGE 70020 CASSANO MURGE	7141 20	476 ex 135a 528 ex 477a	528 95	623	L. 7.422.450
14	GATTI VITO GIUSEPPE	GTTVGS73R07B998P	07-ott-73	CASSANO M.	VIA SANNICANDRO, KM.1,200	70020 CASSANO MURGE	3974 20	559 ex 450a	108	108	L. 1.457.153
15	GIANNULLO MARIA	GNNMRA20C65B998R	25-mar-20	CASSANO M.	VIA CONVENTO, 42	70020 CASSANO MURGE	12228 28	1391 ex 333a 1393 ex 333c 1554 ex 1392b	448 236 132	816	L. 9.721.863

N.	DITTA	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	PARTITA FG	P.L.L.A	SUP. ESPROP. DI ESPROPRIO	SUP. TOT. DI ESPROPRIO	INDENNITA'
16	GIUSTINO IRENE PROP. 1/2 VALERIO GAETANO PROP. 1/2	GSPRN27L5B998U VLRTW25D10I053Y	15-lug-27 10-apr-25	CASSANO M. SANNICANDRO	VIALE UNITA' D'ITALIA, 38 VIALE UNITA' D'ITALIA, 38	70020 CASSANO MURGE 70020 CASSANO MURGE	14115 28	1347 ex 268b 1346 ex 268a	533 1140	1673	L. 19.907.108
17	GIUSTINO TEODOSIO	GSTTDS31S17B998X	17-nov-31	CASSANO M.	VIA PAOLO VI, 11	70020 CASSANO MURGE	14682 20	473 ex 134a 475 ex 134c 530 ex 474a	360 459 86	905	L. 10.782.212
18	GIUGLIAMO STEFANO VITO SANTE	GGLSFN32A151330I	15-gen-32	SANTERAMO	VIA MASSIMO D'AREGLIO, 1	70020 CASSANO MURGE	15913 19	464 ex 346a	34		
19	LABARTILE LUIGI	LBRLG10S21B998T	21-nov-10	CASSANO M.	VIALE UNITA' D'ITALIA, 55	70020 CASSANO MURGE	13092 19	473 ex 108a 1486 ex 7a 1488 ex 8a 1494 ex 16a 1496 ex 17a 1498 ex 18a 1500 ex 19a 1502 ex 20a 1573 ex 1499b 1569 ex 1495b 1571 ex 1497b	6 294 234 141 132 157 746 115 36 69 66	1842	L. 21.964.093
20	LANZUOLA ISABELLA	LNZSL47E49B998R	09-mag-47	CASSANO M.	VIA VIUT. VENEZO, 32	70020 CASSANO MURGE	16879 19	363 456 ex 350a 488 ex 281c 484 ex 458a 461 ex 272a 475 ex 462a 508 ex 457a	52 336 11 1 728 1118 624	2870	L. 23.785.345
21	LATORRE GIUSEPPE	LTRGPP25P11B998P	11-set-25	CASSANO M.	VIA SANNICANDRO, 51	70020 CASSANO MURGE	9190 19	470 ex 107a 472 ex 107c 511 ex 471b	831 142 87	1060	L. 35.964.849
22	MACARIO LUIGI F. PROP. 1/2 MACARIO MARIA T. PROP. 1/2	MCRLFL59D20A662R MCRMRS804LA662Z	20-apr-59 01-apr-58	BARI BARI	PIAZZA A. MORO, 8 VIA CELENTANO, 6	70100 BARI 70100 BARI	14132 20	497 ex 152a 500 ex 151a 501 ex 151b 504 ex 221a 505 ex 221b 508 ex 221e 510 ex 139a 538 ex 507a 540 ex 507c 541 ex 503a 544 ex 509a 543 ex 503c 546 ex 499a	2138 540 312 1152 72 40 392 97 31 312 60 179 186	5511	L. 65.593.652



N.	DITTA	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	COMUNE I	INDIRIZZO	COMUNE	PARTITA FG	P. LLA	SUP. ESPROP. ESPROPRIO	SUP. TOT. ESPROPRIO	INDENNITA' DI ESPROPRIO
23	MALULLARO MICHELE	MLLML44R29B98L	29-ott-44	CASSANO M.	VIA G. PASCOLI, 37	70020 CASSANO MURGE	17745	20 479 ex 136a 532 ex 480a	454 75	529	L. 6.302.530	
24	PICCININNO SAVINO PROP. 1/2 CAPOZZOLO ANGELA PROP. 1/2	PCCSVN47C14A285E CPZNGLA6851A055D	14-mar-47 11-nov-46	ANDRIA ADELPHIA	VIA IV NOVEMBRE, 12 VIA IV NOVEMBRE, 12	70020 CASSANO MURGE 70020 CASSANO MURGE	12848	20 465 ex 138a 467 ex 138c 534 ex 466a	202 47 51	300	L. 3.574.214	
25	RICIC PLAST PROP. 1/2 FLEXO PLAST PROP. 1/2	03653210728 04608500726		CASSANO M. CASSANO M.	VIA EINAUDI, 9 VIA GRUHO	70020 CASSANO MURGE 70020 CASSANO MURGE	15348	28 1507 ex 1123a 1508 ex 1123b	899 54	953	L. 11.795.492	
26	SIMONETTI ADDOLORATA	SMNDR61049B98K	09-apr-61	CASSANO M.	VIA CAP. GALIETTI, 43	70020 CASSANO MURGE	8241	20 536 ex 115a	3	3	L. 40.506	
27	SMALDINO CARMELO	SMCM44L16B98M	16-lug-44	CASSANO M.	VIA COLAMONICO, 115	70020 CASSANO MURGE	17625	21 392 ex 19a 394 ex 19c 15565	832 191 301 12 52	1900	L. 22.707.306	
28	VIABIANO NICOLA	VENNCL37H25A894B	25-giu-37	BITRITTO	VIA THAON DE REVEL, 6	70020 CASSANO MURGE	12330	28 1376 ex 161a 1378 ex 161c 1558 ex 1377b 1559 ex 1349a 1562 ex 1351b	1518 76 406 694 252	2946	L. 36.233.325	

2 - Il presente decreto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 a cura del Comune di Cassano Murge sarà:

- pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e nel BURP;
- notificato a mezzo del messo comunale alle Ditte solo ai fini conoscitivi seguendo la espropriazione ad amichevole accordo concluso con le Ditte giusta verbale agli atti;
- registrato e trascritto in termini di urgenza ed in esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie, catastali e di bollo, a termini di legge;
- annotato nei registri catastali.

3 - Di chiedere la registrazione con benefici fiscali disposti dall'art. 32 dei D.P.R. 29.09.1973, n. 81, trattandosi di opere di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base alla legge 22-10-1971, n. 865.

Dalla Residenza Municipale, 15 Febbraio 1999

Il Sindaco
Giuseppe Leporale

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 68

Approvazione Piano lottizzazione comparto 12/A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Respingere le osservazioni al Piano di lottizzazione del comparto 12/A adottato con delibera di C.C. n. 121 in data 18-11-1994, prodotte in data 06-04-1995 prot. n. 18535 dai sig. R. De Santis, P. Petrucci, G. Cigna, G. Pierro Ruggiero e F. Ferullo sulle quali è espresso negativamente il Dirigente protempore dell'U.T.C. ing. F. Tatò con parere in data 05-12-1995;

2) Approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 21-27 e 37 della legge regionale n. 56/80 il P.d.L. del Comparto n. 12A in Località San Cataldo a firma degli arch. A. Ricercato e M. Novembre, proposto dal sig. Ricercato Raffaele, tipizzata dal P.R.G. in parte come zona C6 (residenziale di espansione riferito agli insediamenti costieri), in parte come zona F12 (attrezzature di interesse comune) in parte come F14 (verde attrezzato) già modificato sulla base della istruttoria e dei pareri degli organi competenti e modificato ed integrato dall'ufficio P.R.G. in data 21 e 22-04-1998 nello schema di convenzione e nella relazione illustrativa finanziaria, composto dai seguenti elaborati:

TAV. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELAZIONE FINANZIARIA (modificata d'Ufficio in data 21 e 22-04-1998)

TAV. 2 - STRALCI PLANIMETRICI: DEL P.R.G. VIGENTE, DEL P.P.A. ED INSERIMENTO DEL P.d.L.

TAV. 3 - STRALCIO CATASTALE ED ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE

TAV. 4 - STATO DEI LUOGHI

TAV. 4/A - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TAV. 5 - VIABILITÀ, PARCHEGGI E SEZIONI

STRADALI

TAV. 6 - ZONIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO

TAV. 7 - LOTTIZZAZIONE

TAV. 8 - PLANIVOLUMETRIA E PROFILI

TAV. 9 - TIPOLOGIE EDILIZIE: RESIDENZA

TAV. 10 - TIPOLOGIE EDILIZIE: ATTREZZATURE

TAV. 11 - SCHEMI DELLE RETI: IDRICA E FOGNANTE

TAV. 12 - SCHEMI DELLE RETI: ILLUMINAZIONE PUBBLICA E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

TAV. 13 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAV. 14 - SCHEMA DI CONVENZIONE (modificato dall'Ufficio in data 21 e 22-04-1998)

SCHEMI DI TIPO DI FRAZIONAMENTO A FIRMA DEL TECNICO ARCH. LUCIANO DE MATTEIS E A FIRMA DELL'ARCH. MARINA NOVEMBRE.

3) Fare riserva di definire, quale condizione espressa dalla Sezione Prov.le Decentrata di Controllo sugli atti degli enti locali nella seduta del 3-3-1995 provvedimento n. 2579, prima della stipula della convenzione, le modalità per l'attuazione della normativa prevista dalle N.T.A. del P.R.G. riguardante le zone F/12 ed F/14 per la parte eccedente la cessione gratuita e quindi l'attuazione delle previsioni nelle zone F12 e F14 del piano in esame.

4) Stabilire fin d'ora, quale condizione espressa dal C.U.R. con parere n. 44/97 nell'adunanza del 18-09-1997, che per l'intervento in zona F12 si proceda con progetto architettonico particolarmente accurato sotto il profilo compositivo, eliminando il terzo livello fuori terra e recupero eventualmente i relativi volumi ai livelli inferiori.

5) Dare atto che ai sensi dell'art. 53 - 3° comma della legge n. 142/90 e per effetto della delibera G.M. n. 892 del 26-6-1991 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico per conto dell'Amm/le Com/le, con l'indicazione esatta delle particelle così come saranno definite dall'Ufficio Tecnico Erariale prima della stipula della convenzione.

Omissis

Il Segretario Comunale
dott. Nicola Nitti

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 69

Approvazione P.P. comparto 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende come integralmente riportato:

1) Approvare in via definitiva, ai sensi degli artt. 21-27 e 37 della legge Regionale n. 56/80 il Piano Particolareggiato del Comparto n. 10 del I° P.P.A. compreso tra le vie Aldo Moro, Roma e Bari, proposto dal sig. Montinari Donato nella sua qualità di presidente della DIEMMEBI s.r.l., proprietario delle aree ricadenti nel comparto, sulla base del progetto a firma degli arch.tti Antonaci, con riportato il parere favorevole della C.E.C. in data 16-4-1998, integrato e modificato d'ufficio, depositato presso la Segreteria Comunale senza che ciò abbia comportato osservazioni ed opposizioni e costituito dai seguenti elaborati:

- ALL. A RELAZIONE TECNICA
- ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- ALL. C RELAZIONE PREVISIONALE DI SPESA
- ALL. D SCHEMA DI CONVENZIONE
- TAV. 1 STRALCIO P.R.G. - COMPARTO 10 SCALA 1:2000
- TAV. 2 SCHEMA N. 46 - ZONA OMOGENEA COMPARTO 10
- TAV. 3 PERIMETRAZIONE DEL COMPARTO SU BASE CATASTALE SCALA 1:2000
- TAV. 4 STRALCIO P.R.G. SVILUPPO MASSIMO DEI FABBRICATI SCALA 1:2000
- TAV. 5 SVILUPPO MASSIMO DEI FABBRICATI PREVISTI SU PLANIMETRIA CATASTALE TIPIZZATA DAL P.R.G. SCALA 1:2000
- TAV. 6 RILIEVO CELERIMETRICO DELLE AREE DEL COMPARTO SCALA 1:1000
- TAV. 7 SCHEMA IMPIANTO GAS METANO SCALA 1:1000
- TAV. 8 SCHEMA IMPIANTO IDRICO SCALA 1:1000
- TAV. 9 SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO SCALA 1:1000
- TAV. 10 SCHEMA IMPIANTO FOGNANTE (ACQUE LURIDE E NERE) SCALA 1:1000
- TAV. 11 ZONA C2 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 12 ZONA C1 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 13 ZONA D5 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 14 ZONA F12 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 15 ZONA F11 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 16 ZONA F14 - MODELLO D'INTERVENTO E, TIPOLOGIE SCALA 1:500
- TAV. 17 TIPOLOGIE STRADALI SCALA 1:500
- TAV. 18 UNITÀ MINIME D'INTERVENTO SCALA 1:1000
- TAV. 19 AREE DA CEDERE SCALA 1:1000
- TAV. 20 MODELLO D'INTERVENTO SCALA 1:1000

- TAV. 21 SCHEMI TIPOLOGICI ZONE C1-C2 SCALA 1:200
- ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE IN ORIGINALE E RELATIVI CERTIFICATI
- RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA 20-4-1998
- COPIA DEL TIPO DI FRAZIONAMENTO

2) Ai sensi dell'art. 53 - 3° comma della legge n. 142/90 e per effetto della delibera di G.M. n. 892 del 26-6-1991 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico per conto dell'Amministrazione Comunale.

3) Così come stabilito al punto 2) della deliberazione Commissariale n. 830/98 relativamente all'area tipizzata F14 "Verde Attrezzato", integrare l'atto di convenzione all'art. 4 "Opere di urbanizzazione primaria" ed all'art. 18 "Garanzia per gli obblighi assunti" con l'importo necessario alla realizzazione del "verde attrezzato".

4) Dare atto che così come stabilito al punto 3) della deliberazione Commissariale n. 830/98 il lotto tipizzato F12 dovrà essere utilizzato sulla base di un progetto unico che costituisca unità minima d'intervento secondo le seguenti destinazioni "Attività commerciali al dettaglio, direzionale e ricreative" e che restano demandate a future determinazioni consiliari le modalità di attuazione degli interventi, previo specifico convenzionamento e regolamentazione dell'uso delle attrezzature collettive ivi previste.

5) Aggiungere all'art. 14 dello schema di convenzione la seguente lettera B "il rilascio riportato nella tavola n. 18, unità minima d'intervento è subordinato alle definitive determinazioni dell'Amministrazione sulla zona F12.

Per tale zona i componenti dovranno entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, presentare la proposta integrativa del Piano particolareggiato ex art. 20 punto 3 C.O.N.C.A. L'Amministrazione comunale entro e non oltre 12 mesi dalla presentazione della suddetta proposta dovrà assumere le proprie e definitive determinazioni; rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione di acquisire tale zona come previsto dal precedente art. n. 5".

Il Segretario Comunale
dott. Nicola Nitti

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 72

Approvazione Piano lottizzazione comparto 30.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Approvare in via definitiva ai sensi degli artt. 21-27 e 37 della legge Regionale il Piano lottizzazione del comparto n. 30 del I° P.P.A. proposto dalla sig.ra

Magarelli Rita in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Morello s.a.s. relativo un'area prospiciente la via Merine costituito dai seguenti elaborati adeguati e modificati d'Ufficio per tener conto delle richieste espresse dalla C.E.C. nel parere favorevole a condizione del 16-4-1998:

- ALL. A - RELAZIONE FINANZIARIA
- ALL. B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- ALL. C - SCHEMA DI CONVENZIONE
- TAV. 1 - NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE
- P.R.G. - P.P.A. DITTE CATASTALI
- TAV. 2 - PLANOVOLUMETRIA - SKY.LINE - SCHIZZI PROSPETTICI
- TAV. 3 - DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE - U. M. I. - STANDARS URBANISTICI
- TAV. 4 - DITTE CATASTALI - ATTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI
- TAV. 5 - TIPO EDILIZIO A
- TAV. 6 - TIPO EDILIZIO B
- TAV. 7 - TIPO EDILIZIO C
- TAV. 8 - TIPO EDILIZIO D
- TAV. 9 - TIPO EDILIZIO E
- TAV. 10 - RETI INFRASTRUTTURALI: RETE ELETTRICA - TELEFONICA - PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- TAV. 11 - RETI INFRASTRUTTURALI: RETE IDRICA - RETE FOGNANTE
- TAV. 12 - SEZIONE STRADALI E SPECIFICHE ARREDO URBANO
- ESTRATTO DI MAPPA IN ORIGINALE
- CERTIFICATI CATASTALI IN ORIGINALE
- COPIA DEL TIPO DI FRAZIONAMENTO
- 2) Ai sensi dell'art. 53 - 3° comma della legge n. 142/90 e per effetto della delibera di G.M. n. 892 del 26-06-1991 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal dirigente dell'Ufficio Tecnico per conto dell'Amministrazione Comunale.

Il Segretario Comunale
dott. Nicola Nitti

COMUNE DI LECCE
DELIBERA C.C. 9 novembre 1998, n. 74

Approvazione Piano lottizzazione comparto 41.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Approvare in via definitiva ai sensi degli artt. 21-27 e 37 della legge Regionale il Piano lottizzazione del comparto n. 41 comprendente un'area sita in prospienza della strada provinciale Lecce - San Pietro in Lama - Copertino classificata dal P.R.G. parte come zona C/2 "Residenziali di espansione" e parte come F/11 "Attrezzature per l'istruzione", proposto con istanza in data 14-12-1995 acquisita al prot. gen. n. 61213 e successive integrazioni dal geom. Salvatore

Bianco in qualità di proprietario di alcune aree ricadenti nel comparto sulla base degli elaborati scritto-grafici a firma dell'Arch. Lucia Bianco, con riportato il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale in data 20-04-1998 e costituito dai seguenti elaborati modificati e rettificati d'Ufficio:

- TAV. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FINANZIARIA 31-03-1998
- TAV. 2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- TAV. 3 - STRALCI PLANIMETRICI DEL VIGENTE P.R.G. DELLA PLANIMETRIA CATASTALE
- COPIA RILIEVO CELERIMETRICO - ELENCO DITTE E TAB. RIPARTIZIONI
- TAV. 4 - PLANOVOLUMETRIA, SKY LINE
- TAV. 5 - TIPO EDILIZIO 1 - 2 (PIANTE PROSPETTI SEZIONI) 31-03-1998
- TAV. 6 - TIPO EDILIZIO 3 - 5 (PIANTE PROSPETTI SEZIONI) 31-03-1998
- TAV. 7 - TIPO EDILIZIO 4 (PIANTE PROSPETTI SEZIONI) 31-03-1998
- TAV. 8 - STANDARD URBANISTICO - EDILIZI, SEZIONI STRADALI E FILI FISSI 31-03-1998
- TAV. 9 - UNITÀ MINIME DI INTERVENTO 31-03-1998
- TAV. 10 - CESSIONE DI AREE 31-03-1998
- TAV. 11 - RETI INFRASTRUTTURALI, RETE IDRICA, RETE FOGNANTE E FOGNA BIANCA 31-03-1998
- TAV. 12 - RETI INFRASTRUTTURALI, RETE ELETTRICA, CANALIZZAZIONI ENEL - TELECOM 31-03-1998
- TAV. 13 - PROGETTO STRADALE, PENDENZE, PROFILI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI.

SCHEMA DI CONVENZIONE.

2) Si prende atto che nel comparto ricade proprietà comunale per complessivi mq. 1553,80 (part. 14p.) proveniente da un tratto di strada denominata via G. Nocco partecipe al dettato dell'art. 15 della L.R. 6/79.

La somma da versare al Comune in sede di convenzione nell'ipotesi di acquisto delle aree citate da parte dal/i comparente/i ammonta a complessive L. 124.304.000 oltre iva se dovuta.

3) Ai sensi dell'art. 53 - 3° comma della legge n. 142/90 e per effetto della delibera di G.M. n. 892 del 26-6-1991 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal dirigente dall'Ufficio Tecnico per conto dell'Amministrazione Comunale.

Il Segretario Comunale
dott. Nicola Nitti

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
DELIBERA C.C. 20 luglio 1998, n. 36

Approvazione lottizzazione zona D/2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sull'argomento iscritto al punto 2) all'ordine del giorno relaziona l'Ass.re all'Urbanistica Dott. Stefano

GAUDIUSO il cui intervento integralmente riportato a registrazione fonica degli atti; seguono, subito dopo gli interventi dei consiglieri FURIO - GAUDIUSO (replica) - DATTOLO - VARRESE e FURIO.

Premesso quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

– Richiamata la propria deliberazione n. 57 del 16-06-1994 avente ad oggetto “Adozione del P.d.L. in zona D2.6 del P.P.A. sulla vicinale via Vecchia di Turi. Procedura ex art. 15 della L.R. 6/79 sui Comparti” di cui il CO.RE.CO. ha preso atto nella seduta del 4-08-1994 prot. 7437, per quanto di competenza.

– Accertato che il Piano è stato depositato presso la segreteria del Comune per dieci giorni consecutivi (dal 22-12-1995 al 21-01-1996) e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante quotidiani a diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune;

– Accertato che nei venti giorni successivi non sono state prodotte opposizioni;

– Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente l'U.T.C. in data 12-10-1992 ed il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia seduta del 7-04-1994 voto n. 6 entrambi obbligatori ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80;

– Considerato che con istanza prot. 15708 del 26-07-1996 il Sig. GRISSETA Gianvito ha trasmesso elaborati esecutivi perché si attestasse la conformità urbanistica dell'intervento ai fini dell'inoltro della pratica alla Regione Puglia per il suo finanziamento con il Programma Operativo Plurifondo;

– Considerato che con istanza del 20-10-1997 prot. 23167 del 21-10-1997 il Sig. GRISSETA Gianvito ha chiesto che venisse approvato il Piano di Lottizzazione e che tale piano recepisce le modifiche apportate;

– Vista la scheda di controllo urbanistico predisposta dal Dirigente l'U.T.C.;

Vista che le modifiche di cui sopra si concretizzano in alcune variazioni planimetriche evidenziate nelle:

- Tav. 1: Stralcio di P.R.G.

Stralcio P.P.A.

Stralcio Catastale - Riporto su Aereofotogrammetria Planimetria generale.

- Tav. 2: Piante Stabilimento ed Uffici
- Tav. 3: Sezione e prospetto stabilimento
- Tav. 4: Fossa bilico

Vasca acque di vegetazione

Fossa Imhoff e vasca di raccolta

- Relazione Tecnico-Finanziaria
- Relazione specifica
- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 87 del Regolamento di Igiene e Sanità pubblica;
- Relazione Tecnico costruttiva e parametri planovolumetrici.

– Visto che su tale istanza, il Dirigente l'U.T.C. ha espresso parere favorevole in data del 6-07-1998;

– Visto che la C.E. ha espresso parere favorevole nella seduta del 6-07-1998 voto n. 8;

– Vista la legge n. 56/80;

– Vista la legge regionale n. 6/79 e successive modifiche ed integrazioni;

– Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8-06-1990 n. 142, – Datto atto che prima della votazione escono dall'aula i consiglieri ROTONDI - VAVALLO - DIPERNA, per cui i presenti scendono a n. 14;

– Con voti favorevoli n. 11 (Maggioranza + cons. PALAZZO) ed astenuti (AQUILA - FURIO - BURATTINI), resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti di cui 11 votanti,

DELIBERA

1) Dare atto che, sul Piano di Lottizzazione della zona D2.6 artigianale del P.P.A., adottato con delibera di C.C. n. 57 del 16-06-1994 nei 20 (venti) giorni successivi all'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune, non sono pervenute osservazioni;

2) Dare atto che le variazioni planimetriche proposte, trattandosi di semplice rotazione di un corpo di fabbrica, non contrastano con lo strumento urbanistico vigente, né vanno a modificare l'impostazione generale del piano;

3) Approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 e con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 6/79, il P.d.L. della zona D2.6 artigianale del P.P.A. già adottato con atto C.C. n. 57/94 con le modifiche ed integrazioni proposte e di cui agli elaborati seguenti:

- Tav. 1: Stralcio di P.R.G.

Stralcio P.P.A.

Stralcio Catastale - Riporto su Aereofotogrammetria Planimetria generale

- Tav. 2: Piante Stabilimento ed Uffici
- Tav. 3: Sezione e prospetto stabilimento
- Tav. 4: Fossa bilico

Vasca acque di vegetazione

Fossa Imhoff e vasca di raccolta

- Relazione Tecnico Finanziaria;
- Relazione specifica;
- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 87 del Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica;
- Relazione Tecnica Costruttiva e parametri planovolumetrici.

4) Approvare lo schema di convenzione allegato alla deliberazione di adozione n. 57 del 16-6-1994.

COMUNE DI TIGGIANO (Lecce)

DEILBERE C.C. 30 novembre 1998, n. 46-47-48-49-50.

Approvazione Varianti strumento urbanistico.

1) OGGETTO: Delibera C.C. nr. 46 del 30-11-1998
- Approvazione variante strumento urbanistico.

Omissis

A seguito della presente votazione resa per alzata di mano: Presenti 7; Favorevoli 7;

DELIBERA

1) DICHIARARE la sottospecificata iniziativa progettuale opera di pubblico interesse per il rilascio dell'autorizzazione in deroga o in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 4 e 6 della L.R. nr. 3 del 20-1-1998 in B.U.R.P. nr. 8 del 26-1-1998:

- a) Richiedente: Ditta ARETANO Rita
 b) Caratteristiche dell'intervento: Costruzione di un fabbricato artigianale ad uso laboratorio per parrucchiera da erigersi in Viale Stazione;

2) ADOTTARE, pertanto, il predetto progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della L.R. 3/98, la stessa variante è da considerarsi approvata;

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ernesto Bellante

Il Segretario
Francesco Arena

2) OGGETTO: Delibera C.C. nr. 47 del 30-11-1998
 - **Approvazione variante strumento urbanistico.**

Omissis

A seguito della presente votazione resa per alzata di mano: Presenti 7; Favorevoli 7;

DELIBERA

1) DICHIARARE la sottospecificata iniziativa progettuale opera di pubblico interesse per il rilascio dell'autorizzazione in deroga o in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 4 e 6 della L.R. nr. 3 del 20-1-1998 in B.U.R.P. nr. 8 del 26-1-1998:

- a) Richiedente: Sig. RIZZO Antonio n. 12-6-1934
 b) Caratteristiche dell'intervento: Progetto per la costruzione di un laboratorio artigianale per attività tessile/manifatturiero con annessi uffici ed alloggio per custode da erigersi alla Via A. De Gasperi;

2) ADOTTARE, pertanto, il predetto progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della L.R. 3/98, la stessa variante è da considerarsi approvata;

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ernesto Bellante

Il Segretario
Francesco Arena

3) OGGETTO: Delibera C.C. nr. 48 del 30-11-1998
 - **Approvazione variante strumento urbanistico.**

Omissis

A seguito della presente votazione resa per alzata di mano: Presenti 7; Favorevoli 7;

DELIBERA

1) DICHIARARE la sottospecificata iniziativa progettuale opera di pubblico interesse per il rilascio dell'autorizzazione in deroga o in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 4 e 6 della L.R. nr. 3 del 20-1-1998 in B.U.R.P. nr. 8 del 26-1-1998:

- a) Richiedente: Sig.na BLEVE Cinzia
 b) caratteristiche dell'intervento: Progetto per la costruzione di un fabbricato artigianale ad uso laboratorio per stireria e confezionamento di capi di vestiario in genere da erigersi alla traversa di via A. De Gasperi

2) ADOTTARE, pertanto, il predetto progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 4 e 6 della L.R. 3/98, la stessa variante è da considerarsi approvata;

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ernesto Bellante

Il Segretario
Francesco Arena

4) OGGETTO: Delibera C.C. nr. 49 del 30-11-1998
 - **Approvazione variante strumento urbanistico.**

Omissis

A seguito della presente votazione resa per alzata di mano: Presenti 7; Favorevoli 7;

DELIBERA

1) DICHIARARE la sottospecificata iniziativa progettuale opera di pubblico interesse per il rilascio dell'autorizzazione in deroga o in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 4 e 6 della L.R. nr. 3 del 20-1-1998 in B.U.R.P. nr. 8 del 26-1-1998:

- a) Richiedente: Sig. RICCHIUTO Lucio
 b) Caratteristiche dell'intervento: Progetto di ampliamento fabbricato urbano ad uso artigianale per confezioni di abbigliamento sito su traversa di Via A. De Gasperi.

2) ADOTTARE, pertanto, il predetto progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto

che, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della L.R. 3/98, la stessa variante è da considerarsi approvata;

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ernesto Bellante

Il Segretario
Francesco Arena

5) OGGETTO: Delibera C.C. nr. 50 del 30-11-1998
- **Approvazione variante strumento urbanistico.**

Omissis

A seguito della presente votazione resa per alzata di mano: Presenti 7; Favorevoli 7;

DELIBERA

1) DICHIARARE la sottospecificata iniziativa progettuale opera di pubblico interesse per il rilascio dell'autorizzazione in deroga o in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 4 e 6 della L.R. nr. 3 del 20-1-1998 in B.U.R.P. nr. 8 del 26-1-1998:

- a) **Richiedente: Sig. MAGNO Ippazio**
b) **Caratteristiche dell'intervento: Progetto di ampliamento di un fabbricato urbano ad uso artigianale per confezioni di abbigliamento sito su traversa di Via A. De Gasperi.**

2) ADOTTARE, pertanto, il predetto progetto in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che conseguentemente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della L.R. 3/98, la stessa variante è da considerarsi approvata;

Omissis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Ernesto Bellante

Il Segretario
Francesco Arena

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplinare Urologia c/o il P.O. di Molfetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 27 del 18 gennaio 1999

RENDE NOTO

é indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Dirigente medico di 1° livello della U.O. di Urologia del Presidio ospedaliero di Molfetta, di provata competenza, per la durata di 8 mesi, ai sensi del comma 6° dell'art. 7 del D.L. 29/93. Il trattamento economico é quello previsto dal vigente C.C.N.L della Dirigenza medica.

L'avviso é indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 484/97, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93, al D.L. 29/93, alla L. 537/93, al D.M. 30-1-1998 e al D.M. 31-1-1998.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione all'Avviso sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art.11 del DPR 761/79;
- b) Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia;
- c) Specializzazione in Urologia.

Limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. Direttore Generale AUSL BA/2 - Viale Ippocrate - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome e nome;
- 2) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) Il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79;
- 4) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) Le eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver mai riportato condanne penali;
- 6) I titoli di studio posseduti;
- 7) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Am-

ministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

Gli aspiranti sono tenuti inoltre al indicare il domicilio presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative all'Avviso.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) originale o copia autenticata del Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) originale o copia autenticata del Diploma di Specializzazione in Urologia;
- 3) certificato d'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della scadenza del bando;

I documenti di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituiti da certificati rilasciati dalla competente autorità accademica per mancato rilascio dei diplomi originali purché tale circostanza risulti dai predetti certificati.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/97.

I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I candidati sosterranno un colloquio attitudinale vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui al presente Avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Gli incarichi individuali verranno conferiti secondo la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dall'art. 27 del D.P.R. 483/97 ed a colloquio attitudinale per il quale verrà attribuito un punteggio massimo di 20/20.

Per quant'altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed assunzioni - tel. 0883/577638.

Il Dirigente Area Personale
dott. Pietro Minervini

Il Direttore Generale
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplinare Urologia c/o il P.O. di Molfetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 27 del 18 gennaio 1999

RENDE NOTO

che é indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO DI I° LIVELLO DI UROLOGIA presso la U.O. di Urologia del Presidio ospedaliero di Molfetta.

Il trattamento economico é quello previsto del CCNL dell'Area della Dirigenza medica del Comparto Sanità.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 9-5-1994, no 487 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 10-12-1997 n. 483.

Al presente concorso sono applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del DPR 10-12-97 n. 483, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato DPR n. 483/97 é esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PROVE DI ESAME

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autopti-

ca, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) Idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - é effettuato a cura della A.U.S.L., prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 é dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte

su carta semplice, conformi al fac-simile allegato al presente bando, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2 - VIALE IPPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo di servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della AUSL BA/2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione é comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DEVONO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) NOME E COGNOME;

2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;

3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;

4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;

5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;

6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;

7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;

8) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1997 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria co-

municazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il diario e la sede delle prove scritte, orali e pratica sarà comunicato ai singoli candidati per iscritto con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'esclusione dal concorso é deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale della AUSL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

Il Direttore Generale dell'AUSL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sarà dichiarato vincitore il candidato classificatosi al 1° posto nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della AUSL ed é immediatamente efficace.

Il nominativo del vincitore del concorso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare, entro trenta giorni, in carta legale, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - Area

Gestione del Personale - nelle ore di ufficio (dalle h.10 alle h.12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area Personale
dott. Pietro Minervini

Il Direttore Generale
dott. Savino Cannone

FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

SIG. DIRETTORE GENERALE
AUSL BA/2
Via Ippocrate, n. 5
70051 BARLETTA

Il sottoscritto, (cognome e nome), nato a , il e residente a in via chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di 1° livello della U.O. di Urologia del Presidio ospedaliero di Molletta.

All'uopo dichiara, sotto la personale responsabilità, di:

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di specificare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 4) essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - a) Laurea in medicina e chirurgia, conseguita il presso ;
 - b) Diploma di Abilitazione all'esercizio della professione medica, conseguito il , presso ;
 - c) Diploma di Specializzazione in conseguito il , presso ;
 - d) elencare eventuali altri titoli posseduti;
- 5) dichiarare la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (aver assolto o non aver assolto a tale obbligo)
- 6) avere o non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il domicilio presso cui deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso.

Data

Firma

Alla domanda devono essere allegati tutti i titoli dichiarati nella stessa in originale o in fotocopia autenticata nei modi di legge.

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di Laboratorio. Riapertura termini ed elevazione a n. 6 posti.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 144 del 27 Gennaio 1999

RENDE NOTO

che sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Operatore Professionale Collaboratore - Tecnico di Laboratorio, con elevazione dei posti a complessivi n. 6.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del Comparto Sanità.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.M. Sanità del 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente concorso, altresì, saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. Sanità 21-10-1991 n. 458, il quale prevede che un terzo dei posti da coprire - arrotondabile all'unità superiore - è riservato al personale in servizio di ruolo presso questa amministrazione.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
AL CONCORSO**

- a) Diploma di Tecnico di laboratorio medico
- c) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PROVE DI ESAME

- a) Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso.
- b) Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Il diario e la sede delle prove scritte, orali e pratica sarà comunicato ai singoli candidati per iscritto con raccomandata A.R., con meno di venti giorni prima dell'inizio della prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 50 ponti per i titoli;
- b) 50 ponti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 25 punti per la prova scritta;
- b) 25 punti per la prova pratica;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 25;
- b) titoli accademici e di studio e pubblicazioni: 15;

- c) curriculum formativo e professionale: 10.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato a cura della U.S.L., prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 VIALE IPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della USL BA.2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;

8) I SERVIZI PRESTATI COME IMPIEGATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso e espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

Il direttore generale dell'USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del direttore generale dell'USL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30 in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal contratto nazionale del Comparto Sanità.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale
Dott. Pietro Minervini

Il Direttore Generale
Dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Tecnico di Laboratorio.

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 77 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, e dell'art. 81 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alle selezioni di che trattasi coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994;
- b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego.
- c) Diploma di Tecnico di Laboratorio.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio, è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti e con le modalità e nei termini previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1°-9-1995 del personale del comparto. Gli incarichi potranno essere conferiti per la durata massima di mesi sei e potranno cessare anticipatamente a seguito di assunzione in ruolo secondo le procedure di legge.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e della legge 15-5-1997, n. 127.

3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul B.U. della R.P.

4. I concorrenti devono inviare specifica domanda, per la selezione cui intendono partecipare, alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Domande di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione cui intendono partecipare, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, ovvero il Diploma di Tecnico di Laboratorio;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) data e firma.

2. Alla domanda di partecipazione alla selezione cui intendono concorrere, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti di ammissione ed ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un

curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Le certificazioni devono essere prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione, relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Alla domanda deve essere unito in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Decadenza

1. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'incarico, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

2. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento giuridico ed economico

1. Gli incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed a raggiungere qualsiasi sede di lavoro assegnata.

2. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per posti che si rendessero vacanti successivamente.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni e Concorsi - dell'Azienda - Altamura, P.zza De Napoli, 5 - tel. 080-3108330, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Nefrologia.

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico 1° Livello di Nefrologia dei PP.OO. dell'AUSL BA/4. In esecuzione della deliberazione n. 223 del 15-02-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso Pubblico per soli titoli per

la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico 1° Livello di Nefrologia dei PP.OO. dell'AUSL BA/4. L'Avviso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 483/97, al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94, al D.L. 401/94, alla L. 127/97, alla L. 662/96, alla L. 449/97, al D.L. 502/92, al D.L. 517/93 ed al Contratto dell'Area Dirigenza del 30-12-1996. I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Avviso sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ad Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Diploma di Specializzazione nella disciplina, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97;
- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando; L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione. Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL P.zza Aldo Moro, 21 Bari;

OVVERO

- 2) Inviare domanda a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro, 21, 70122 - Bari.

Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli Rilegati. Per ciascun Avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dall'Avviso gli aspiranti le cui domande non contengono tutto le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione all'Avviso stesso.

Gli aspiranti sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio o la residenza, il recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative allo Avviso.

La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della AUSL stessa.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso gli aspiranti devono allegare a pena di esclusione il seguente documento in carta semplice:

- Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

Alla domanda di partecipazione all'Avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli affetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e

professionale redatto su carta semplice datato e firmato.

A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'ammissione all'Avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 483/97.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Alla nomina dei vincitori, ai fini della loro assunzione in servizio provvede la AUSL BA/4. L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale ai sensi degli artt. 14 e 15 del citato Contratto di Lavoro, inviterà gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la seguente documentazione:

- 1) l'originale o copia autenticata, del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) l'originale o copia autenticata del Diploma di Specializzazione nella disciplina ovvero certificato da cui risulti che il candidato è in servizio di ruolo nella disciplina presso una USL o una Azienda Ospedaliera diversa dalla AUSL BA/4;
- 3) certificato di cittadinanza italiana;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) certificato di nascita;
- 6) certificato di residenza;
- 7) certificato di stato di famiglia;
- 8) certificato di iscrizione nelle liste elettorali o attestante i motivi di mancata iscrizione;
- 9) stato di servizio militare;
- 10) certificato circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni con la specificazione delle cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- 11) codice fiscale;
- 12) dichiarazione dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti presentati;

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e revocare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni,

Gestione Ruoli della AUSL BA/4 P.zza Aldo Moro, 21
Bari Tel. 080/5726283.

Il Dirigente
Area Gestione Personale
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi
Dott. Giulio Calò Carducci

All.to

Al DIRETTORE GENERALE
della A.S.L. BA/4
P.zza Aldo Moro 21 70122 - BARI

... I. ... sottoscritt
nat. ... il ... / ... / ... a ... (Prov.)
e residente a ... C.A.P. (Prov.)
via ... n. Tel. /

CHIEDE

di essere ammess. . . a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. post. . . di bandito sulla G.U. n. del ... / ... /

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano; (1)
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ; (2)
- c) di non aver riportato condanne penali; (3)
- d) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: ;
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali e/o di specializzazione: ;
- f) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni; (4)
- g) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico é il seguente: Via C.A.P. Città (Prov.).

Il sottoscritto inoltre allega alla presente domanda il curriculum formativo e professionale, l'elenco in triplice copia di tutta la documentazione allegata alla domanda, i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici previsti dal Bando.

.....
(firma)

- 1) ovvero il possesso del requisito sostitutivo della Cittadinanza Italiana;
- 2) ovvero i motivi di mancata iscrizione o di cancellazione;
- 3) ovvero le condanne riportate;
- 4) in caso affermativo indicare i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 5 posti di Tecnico di laboratorio medico.

In ordine al conferimento dell'incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a otto mesi, relativo a n. 5 posti di Op. Prof. Coll. Tecnico di Laboratorio Medico in esecuzione della deliberazione n. 221 del 15-02-1999 esecutiva ai sensi di legge;

SI RENDE NOTO

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con le modalità previste dal comma d) dell'art. 17 del contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. 761/79, dalla L. 207/85, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L. 401/94, dalla L.R. 36/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità Regione Puglia con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, al conferimento dell'incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi otto di n. 5 posti Op. Prof. Coll. - Tecnico di Laboratorio Medico;

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per il posto di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 81 del D.M. 30-1-1992 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) diploma di Tecnico di Laboratorio Medico;
- b) iscrizione al relativo albo professionale;

Per essere ammessi all'Avviso gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto e il Diploma di Tecnico di Laboratorio Medico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria;

Per poter partecipare al presente Avviso i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi della AUSL P.zza Moro, 21 BARI;

OVVERO

- 2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con

raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro n. 21 Bari;

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo;

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande;

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo;

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni;

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria;

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) certificato di iscrizione all'albo professionale ove esistente, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 3) elenco in carta semplice, in triplice copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale; in nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 P.zza Moro, 21 Bari - Tel. 080/5726283.

Il Dirigente
Area Gestione Personale
Dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi
Dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Malattie apparato respiratorio. Revoca

In esecuzione della delibera n. 121 del 29-01-1999 è revocato l'avviso per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di II livello - Disciplina di Malattie dell'Apparato respiratorio presso il P.O. "A. Galateo" dell'A.USL LE/1 - bandito, ex art. 15 - 3° comma D.Lgs. 502/92, con delibera n. 3450 del 22-06-1998 e pubblicato sulla G.U. n. 85 del 30-10-1998.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, presso l'ex Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" - Piazza Bottazzi n. 2 - Lecce.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 54 posti di Dirigente Medico 1° livello discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 1 del 19-1-1999 visto il D.P.R. n. 483 del 10-12-1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a Dirigente Medico di primo livello a tempo pieno ed indeterminato nelle discipline e nel numero dei posti sottoindicati:

- 2 posti Cardiologia;
- 11 posti Anestesia e Rianimazione;
- 2 posti Oftalmologia;
- 6 posti Medicina interna;
- 7 posti Farmacologia e Tossicologia clinica;
- 3 posti Ginecologia e Ostetricia;
- 12 posti Organizzazione dei servizi sanitari di base;
- 5 posti Igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
- 2 posti Psichiatria;
- 4 posti Pediatria.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- 1 - Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
- 2 - Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della A.U.S.L. TA/1, prima dell'immissione in servizio.
- 3 - Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

- 4 - Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
- 5 - Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 6 - Specializzazione in una delle discipline a Concorso: le specializzazioni nelle discipline riconosciute equipollenti a quelle a Concorso dal D.M. 30-01-1998 e, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina dal D.M. 31-1-1998, costituiscono titolo utile ai fini dell'ammissione al concorso ai sensi dell'art. 56 1° comma, e dell'art. 74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo in una delle discipline a Concorso presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina di esame.

- 7 - Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono inviare al Direttore Generale della AUSL TA/1 Viale Virgilio n. 31 Taranto, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, devono dichiarare, a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) della suddetta elencazione.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per

dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, a pena di decadenza, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6);
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

La documentazione deve essere prodotta o in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti della normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai sevizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazio-

ni e integrazioni, in tema di preferenza e di riserva alla nomina.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.S.L., verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La nomina in servizio dei vincitori sarà disposta tenuto conto delle priorità assistenziali e subordinatamente alle disponibilità finanziarie, verificata la sussistenza dei requisiti.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

I candidati da assumere saranno invitati, a pena di decadenza, a prendere servizio entro trenta giorni dal ricevimento della lettera di nomina ed a presentare:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.U.S.L. TA/1 Viale Virgilio 31 Taranto.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Brizio

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Perito industriale.

In esecuzione della deliberazione n. 2446 datata 30-12-1998, resa esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a 5 posti di "Operatore Professionale Collaboratore-Perito industriale" di cui 2 riservati al personale dipendente in servizio di ruolo, ai sensi e per gli effetti del D.M. 21-10-1991 N. 458.

Il concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa del D.M. 30-1-1982 e della L. n. 207/85 e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso, previsti e richiamati dagli artt. 1 e 81 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, sono:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono qui richiamate le norme di cui agli artt. 11 del D.P.R. N. 761/79;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica, è effettuata prima dell'immissione in servizio, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale;
- c) Diploma di Perito industriale di meccanica e/o di elettrotecnica;
- d) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a

quella di scadenza del bando (il personale avente titolo alla riserva ai sensi del D.M. N. 458/91 nonché gli altri candidati pubblici dipendenti, sono esonerati dall'iscrizione all'Albo dei rispettivi collegi).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano destituiti o dispensati presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per la partecipazione al concorso, gli interessati devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice diretta all'Amministrazione dell'AUSL TA/1 - Viale Virgilio 31 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti all'impiego devono indicare nella domanda, a pena di esclusione:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, nonché la relativa residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20-12-1979 N. 761;
- 4) il Comune di iscrizione nelle Liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle Liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) il titolo di studio posseduto;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato, pena esclusione dal concorso, è tenuto inoltre ad indicare il domicilio e la residenza (con l'indicazione del CAP) presso cui dovrà essere inviata ogni necessaria comunicazione relativa al concorso.

A tal fine il candidato dovrà comunicare gli eventuali successivi domicilia ed indirizzi diversi da quelli menzionati nella domanda di partecipazione al concorso.

La AUSL è sollevata da qualsiasi responsabilità per il caso di smarrimento di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da eventuali disguidi o ritardi postali.

Alla domanda di partecipazione al concorso è fatto obbligo allegare:

- 1) Diploma di Perito Industriale di meccanica e/o di elettotecnica, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo Professionale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Il documento di cui al punto 1 può essere sostituito da certificato rilasciato dalla competente autorità per mancato rilascio del certificato originale.

Alla stessa domanda di partecipazione al concorso devono essere allegate le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e sottoscritto dall'interessato.

A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono esclusivamente quelli previsti dall'art. 84 del D.M. 30-1-1982 e che gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

È ammessa la facoltà di autocertificare i titoli posseduti nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per l'applicazione delle preferenze, precedenza e riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati i relativi documenti probatori.

Nelle certificazioni relative ai servizi prestati presso le AA.UU.SS.LL. deve farsi menzione se ricorrono o meno le condizioni all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e nel caso l'attestazione stessa deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda devono essere uniti, in triplice copia, ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il diario delle prove di esame verrà pubblicato nella G.U. - 4° serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero in caso di numero esiguo di candidati comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove concorsuali consistono nelle seguenti:

- a) prova scritta: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del Concorso;
- b) prova pratica consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Il concorso si svolgerà sotto l'osservanza delle norme previste dal D.M. 30-1-1982 e per quanto attiene alla composizione dalla Commissione Esaminatrice verranno osservate le norme di cui all'art. 83 del ripetuto D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione di questa AUSL, accertata la regolarità degli atti e della procedura, approva la graduatoria finale di merito formulata dalla predetta Commissione esaminatrice e procede alla nomina dei

vincitori, tenuto conto della riserva in favore del personale dipendente in servizio di ruolo.

I vincitori del concorso saranno invitati con lettera raccomandata A.R. ad assumere servizio ed a presentare nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'invito ed a pena di, decadenza, la seguente documentazione in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) estratto dell'atto di nascita;
- 4) certificato di residenza;
- 5) certificato di iscrizione nelle liste elettorali o attestante i motivi della mancata iscrizione;
- 6) stato di servizio militare;
- 7) certificazioni dei servizi eventualmente resi di ruolo e non di ruolo presso pubbliche amministrazioni, con la specificazione delle cause di risoluzioni dei precedenti rapporti di impiego.

Il rapporto di lavoro che si verrà ad instaurare e disciplinato dalla normativa di cui al D.P.R. 761/79. Ai posti di cui innanzi è attribuito il trattamento economico previsto - dal CCNL per il Comparto della Sanità e le altre indennità se dovute.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dell'art. 15 della Legge 2-4-1968 N. 482.

Per quanto altro non riportato, si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere richieste presso la Sede della AUSL TA/1 - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - viale Virgilio, 31 Taranto.

L'Amministrazione della AUSL TA/1 si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando di concorso.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Brizio

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista 1° livello disciplina Farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 143 del 4-2-1999 è bandito concorso pubblico, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 483 del 10-12-1997, per la copertura di n. 2 posti vacanti di Dirigente Farmacista di 1° Livello per la disciplina: Farmacia Ospedaliera.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) - idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:

- l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Farmacista

- a) - laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" Viale Pinto - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono indicare:

- a) - la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) - il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) - il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- d) – le eventuali condanne penali riportate;
- e) – i titoli di studio posseduti;
- f) – la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) – i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della citata L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere unita, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del D.P.R. 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta

- svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

b) prova pratica

- 1) – su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale

sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera Raccomandata AR. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per la esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 Legge 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

Le graduatorie generali verranno approvate con deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale del lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso;

- A) – i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) – certificato del casellario giudiziale;
- C) – altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per

il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione funzionale di Dirigente Medico di 1° Livello previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si precisa che, ai sensi della L. 370/88, coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo a seguito del presente concorso, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie aventi diritto di cui alla L. 482/68.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs n. 80/98 e dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." - Viale Pinto - 71100 FOGGIA - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
FOGGIA

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farma-

cista 1° livello nella disciplina Farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 4-2-99 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza, Medica e del D.P.R. n. 483/97 per la copertura temporanea di n. 2 posti di Dirigente Farmacista 1° livello nella Disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Farmacista

- 1) laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare a pena esclusione:

Profilo Professionale: Farmacista.

- diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della scadenza del bando.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazioni relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente ai sensi della L. 370/88.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al DPR 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia Tel. 0881/732390 732093.

IL Direttore Generale
Orfino

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso pubblico per n. 2 incarichi di Assistente sociale 7° qualifica.

Si rende noto che è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di N. 2 incarichi convenzionati di Assistente Sociale 7^a qualifica funzionale per la durata di mesi 6.

Requisiti richiesti:

- Diploma di assistente sociale;
- Iscrizione all'Albo professionale. Scadenza termine per la presentazione delle domande: 12-03-1999.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del comune di Modugno (Bari) tel. 080/5865216.

Il Sindaco
ing. Francesco Bonasia

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizio pulizia c/o C.R.S.E.C. di Altamura.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 175 del 06-11-1998, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'appalto del servizio di pulizia all'Ufficio C.R.S.E.C. di Altamura alla PULISUD di Altamura.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 19.312.950 compresa IVA, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 23

Imprese partecipanti: 1) Service di Modugno; 2) La Pulisud di Altamura; 3) Fulgens di Terlizzi.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura n. 4 lettori ottici.

In esecuzione delle delibere nn. 2115 del 31-12-1998 e 48 del 28-1-1999 è indetta gara di licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura ed installazione di n. 4 LETTORI OTTICI per il controllo della spesa farmaceutica con relativo software.

Importo fornitura L. 200.000.000 IVA inclusa

- a) Criteri di aggiudicazione: in favore del progetto offerta economicamente più vantaggiosa valutato in base alla qualità e prezzo, peraltro specificati nella lettera invito capitolato.
- b) Le ditte interessate a partecipare alla gara d'appalto devono presentare domanda in carta legale ed in lingua italiana indirizzata al DIRETTORE GENERALE AUSL BA 3 - AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO - PIAZZA DE NAPOLI n. 5 - 70022 ALTAMURA (BA) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, avvenuta il 25 Febbraio 1999.
- c) La domanda deve contenere l'esatta ragione sociale della ditta, la sede legale, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la categoria di iscrizione, la dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna condizione, anche temporanea, di esclusione dalla partecipazione alle gare, a norma di legge.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione della A.U.S.L. BA 3 ed, eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione del Patrimonio - Unità Operativa Appalti e Contratti - tel. 080/3830836.

Altamura, lì 19 Febbraio 1999

Il Direttore Generale AUSL BA 3
Dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto alienazione impianto lavanderia.

Questa Azienda intende procedere, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, all'esperimento di una procedura aperta, secondo le modalità previste dagli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827 del 23-5-1924 e sue successive modifiche, per l'alienazione di macchinari componenti un impianto completo di lavanderia e disinfezione.

L'importo a base d'asta è fissato in complessive L. 48.000.000 (E 24.789,931).

L'ASL FG/3 aggiudicherà l'incanto al miglior offerente riservandosi, in caso di offerte inferiori al prezzo a base d'asta, di aggiudicarlo al concorrente che produrrà l'offerta economicamente più vantaggiosa che risulti non inferiore al limite di ribasso prefissato in apposita scheda segreta.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere re-

datte su carta da bollo, scritte in lingua italiana e sottoscritte dall'offerente.

Il plico, contenente la busta con l'offerta e la prova del deposito cauzionale, pari ad 1/20 del prezzo a base d'asta, eseguito presso la Banca Mediterranea, Tesoriere dell'ASL FG/3, dovrà essere, a pena di non ammissione alla gara, chiuso e sigillato, recare la dicitura:

“Pubblico incanto per l'alienazione di macchinario per lavanderia” ed essere inviato, per il tramite del Servizio postale, al seguente indirizzo: ASL FG/3 Area Gestione Patrimonio P.zza della Libertà, 1 - 71100 FOGGIA improrogabilmente entro il termine del 16 Marzo 1999.

Il Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio, Presidente della gara, procederà negli uffici della stessa Area siti in p.zza della Libertà, 1 - FOGGIA, e presso i quali è visionabile l'elenco delle apparecchiature oggetto d'incanto, all'apertura delle offerte, fissata alle ore 12.00 del 18 Marzo 1999.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 76 del R.D. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta e sarà definitiva.

Il presente bando è stato inviato al BUR Puglia per la pubblicazione in data 11 Febbraio 1999.

Foggia, il

Il Direttore Generale
Matteo Agostino Delle Vergini

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di gara per fornitura in noleggio servizi informatizzazione.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti intende procedere ad Appalto concorso per la fornitura in noleggio dell'ardware e delle licenze d'uso del software necessario dell'informatizzazione dei principali servizi dell'Ente.

L'appalto sarà regolato da quanto previsto dal DPR N. 573/94.

Le aree dell'Ente interessate sono: Servizi demografici, servizio ragioneria e tributi, servizio del personale e rilevazione presenze, servizio delibere ed ufficio tecnico.

L'appalto dovrà prevedere la fornitura in noleggio:

- a) dell'ardware e delle apparecchiature necessarie per la realizzazione di una rete telematica per la connessione delle apparecchiature terminali e di rete locale;
- b) la concessione in licenza d'uso del software di base, di ambiente, applicativo e di rete;
- c) la formazione, l'assistenza e la manutenzione globale del sistema informatico, del sistema informativo e del sistema telematico.

Le apparecchiature saranno installate nei locali dell'Ente.

Le ditte concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di acquisire le informazioni occorrenti

per la presentazione completa ed esaustiva dell'offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di installare le apparecchiature ed avviare l'intero sistema al più tardi entro tre mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso:

Servizio Contratti ed Appalti - Atrio Palazzo di Città Acquaviva delle Fonti

Dott. Domenico Antonio Orofino - Tel. 080/761551.

Viene richiesta cauzione, in una delle forme di legge di L. 30.000.000 pari a 15.494 Euro, di durata pari al contratto.

Possono partecipare alla gara Ditte costituite in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi di Ditte e comunque come previsto dall'art. 10 D.L. 358/1992.

Le Ditte che intendono costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese dovranno fare esplicito riferimento indicando tutte le Ditte che si raggrupperanno e quale di esse sarà quella mandataria.

Ogni prerequisite richiesto deve valere per almeno la Ditta capo-mandataria.

La Ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto dovranno presentare domanda, redatta su carta legale e firmata dal legale rappresentante, d'invito alla gara corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla CCIAA o visura camerale, indicanti attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande;

b) per soggetti aventi sede in altri stati membri della CEE, certificati d'iscrizione ai registri equipollenti;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge N. 15/68, o secondo la legislazione del paese di residenza contenente le indicazioni relative a:

— importo globale delle forniture relativamente agli ultimi tre esercizi;

— fatturato per forniture informatiche analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto che globalmente, relativamente agli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a 900.000.000 (464.811 Euro) al netto di IVA;

— l'indicazione del numero e delle qualifiche professionali delle risorse tecniche facenti capo alla ditta concorrente;

— l'indicazione delle principali forniture effettuate, ivi compreso quelle di sviluppo e manutenzione software con indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari; laddove detti servizi siano stati prestati ad enti pubblici (almeno 3), la Ditta si impegna in caso di aggiudicazione a presentare i relativi certificati rilasciati dalle stesse amministrazioni.

Tale domanda dovrà essere inviata in busta sigillata

con su la dicitura "Appalto concorso per la fornitura in noleggio del sistema informativo Comune di Acquaviva" esclusivamente per mezzo del Servizio Postale Nazionale, al seguente indirizzo: COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI ATRIO PALAZZO DI CITTÀ - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA).

Il termine ultimo per la ricezione delle domande è entro le ore 12,00 del giorno 18 Marzo 1999.

La mancata presentazione richiesta e, in particolare, se il fatturato e/o il numero delle referenze relativo ai servizi informatici risulterà inferiore al limite fissato nel presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'Art. 8, 1° comma, del DPR 573/94.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare "Progetto-Offerta" saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

Acquaviva delle Fonti, li 18 Febbraio 1999

Il Segretario - Direttore Generale
Dr. Domenico Antonio Orfino

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazione zona P.I.P.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che in data 04-11-1998 si è tenuta asta pubblica per l'appalto dei **lavori di URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN AREA P.I.P., dell'importo a base d'asta di L. 714.000.000, I.V.A. esclusa.** Hanno partecipato n. 50 ditte. Sono state escluse n. 5 ditte. I lavori sono stati aggiudicati alla **ditta S.M.E.S. s.r.l.** con sede in Lucera con il ribasso del 27,819%.

L'avviso integrale è depositato presso gli uffici comunali.

Ascoli Satriano, li 08-02-1999

Il Responsabile del procedimento
Arch. G. Casamassima

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito varianti al P.R.G.

Sono depositate presso la Segreteria Comunale Varianti al P.R.G. vigente, adottate dal Consiglio Comunale con Provvedimento n. 85 del 21-12-1998 e Provvedimento n. 89 del 29-12-1998. Divenute esecutive.

Le Varianti resteranno depositate per trenta giorni a disposizione dei cittadini che hanno facoltà di prendere visione, ai sensi dell'art. 9 della Legge 17 Agosto 1942 n. 1150 e dell'art. 16 della Legge Regionale 31 Maggio 1980 n. 56.

Il Dirigente Capo Settore
Ufficio Tecnici
Ing. Michele Ferrarese

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di gara lavori recupero rione Scesciola.

RENDE NOTO

che il giorno **23 Marzo 1999** alle ore 10,00, presso la sede Municipale, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di RECUPERO DI UNA PARTE "RIONE SCESCIOLA". L'importo a base d'asta ammonta a L. 599.657.000, (EURO 309.696,99) oltre IVA. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

Per partecipare alla gara le ditte interessate devono essere iscritte presso l'A.N.C. per la categoria principale dei lavori: G1 (ex Cat. 2) classifica 4 e per l'importo sino a L. 750.000.000.

L'asta Pubblica si effettuerà ai sensi dell'art. 21, comma 1° lett. b), della legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta senza prefissione di alcun limite di ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Il criterio di valutazione delle offerte anomale avverrà ai sensi del comma 1Bis dell'art. 21 della legge 109/94. Si ricorre alla procedura accelerata ai sensi di legge, stante la necessità di procedere alla consegna dei lavori entro il giorno 3 Aprile 1999. Per quanto sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori e a dare inizio agli stessi, anche nelle more della stipula del contratto ed entro la data di cui sopra.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o con posta celere, non più tardi delle ore 13,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui principali lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a UFFICIO APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE - COMUNE DI MINERVINO MURGE - (BA) con la seguente dicitura: "Offerte per la gara del giorno **23 marzo 1999** alle ore 10,00 relativa ai lavori di RECUPERO DI UNA PARTE DI RIONE SCESCIOLA.

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata: **Offerta di gara** resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata vigente, contenente la misura percentuale dell'offerta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'offerta deve essere incondizionata e senza riserve. L'offerta deve essere chiusa in altra apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata (anche con la sola sigla) sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inse-

riti altri documenti. Si avverte che non è ammessa, invece, la contemporanea presentazione di più offerte.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande, debitamente sigillata con ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa portante, oltre l'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara ed il nominativo o la ragione sociale dell'impresa mittente, come già sopra specificato. Nell'offerta la ditta è tenuta a specificare il codice fiscale e/o la partita I.V.A..

2) **Cauzione provvisoria** dell'importo di L. 11.993.000, (EURO 6.193,87) pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Minervino Murge, oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, della legge n. 109/94. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione. Ove prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa, le stesse dovranno avere validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

3) **Una dichiarazione**, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale codesta ditta attesta:

- a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di avere ispezionato i luoghi, di avere preso visione delle condizioni di lavoro e di avere assunto tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare;
- b) di avere giudicato i prezzi offerti remunerativi e tali da consentire l'offerta che ha fatto;
- c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, del progetto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali tali da consentire l'offerta che ha fatto;
- d) di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere alla esecuzione dei lavori, secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi;
- e) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16-7-1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori in gara, nonché della normativa di cui alla legge n. 109/94;
- f) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8° della legge 19-3-1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione, prevista dagli artt. 120 e seguenti della legge 24-11-1981 n. 68, recante modifica al sistema penale;
- h) di essere in regola con gli obblighi concernenti la

dichiarazione ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali I.N.P.S.- I.N.A.I.L. - CASSA EDILE - imposte e tasse;

- i) di non aver mai reso false dichiarazioni, nell'esercizio della propria attività professionale, in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previsti dalla vigente normativa in materia;
- l) indicazione delle eventuali opere che intendono subappaltare o affidare in cottimo nel rispetto dell'art. 18 - comma 3 - della legge 19-3-1990 n. 55 così come sostituito dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- m) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile nè altre indicate dalla normativa vigente in materia;

4) **Certificazione d'iscrizione in bollo** di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo Nazionale dei costruttori di cui alla legge 10-2-1962 n. 57 e successive modifiche, per la categoria G1 (ex 2) classifica 4 - fino a L. 750.000.000 (EURO 387.432,78). Il predetto certificato può essere presentato anche in copia autenticata, fermo restando i termini di validità. Inoltre, il predetto certificato può essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4-1-1968, n. 15 con sottoscrizione NON AUTENTICATA che dovrà contenere:

- l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo;
- la categoria d'iscrizione con il relativo importo: G/1 (ex.2) sino a L. 750.000.000i;
- il nominativo del o dei direttori tecnici;

Per le imprese residenti in altri Stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19-12-1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3°, del D.P.C.M. n. 55 del 10-1-1991.

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI:

5) **Certificato generale del Casellario giudiziale in bollo**, anche in copia resa conforme all'originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare.

PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE O LORO CONSORZI

5/BIS) **Certificato generale del Casellario giudiziale in bollo**, anche in copia resa conforme all'originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di

rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

I predetti certificati, ai sensi della circolare del Ministero dell'interno - MIACEL n. 7/98 -, possono essere sostituiti con le dichiarazioni di cui alla legge n. 15/1998, con firma NON AUTENTICATA, attestanti la posizione giudiziale della ditta.

PER LE SOCIETÀ, COOPERATIVE O LORO CONSORZI

6) **Certificazione** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale Società estera, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante:

- che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10-2-1962 n. 57 e dell'art. 7 della legge 17-2-1968 n. 98. La dichiarazione dovrà essere resa con firma NON AUTENTICATA da parte del legale rappresentante della ditta. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto. La predetta certificazione può essere esibita anche in copia debitamente autenticata ai sensi di legge.

7) Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare:

— Un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

— Certificato in bollo di iscrizione nel Registro Prefettizio, anche in copia resa conforme all'originale, ovvero certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale istituito dall'art. 15 del D.Lgs. 14-10-1947 n. 1577, anche in copia resa conforme all'originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. La predetta certificazione può essere sostituita con una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 con sottoscrizione NON AUTENTICATA.

8) Per quanto concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19-12-1991 e dell'art. 13 della legge 109/94, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), e 3) nonchè, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5), 5 bis, 6) e 7), secondo le competenze di legge.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

- a) il mandato collettivo speciale con poteri, di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata, autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato D.Lgs. n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 10 lett. d) della legge 109/94;
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- c) dichiarazione in competente bollo, dalla quale risulta che nessuna delle imprese che fanno parte dell'associazione temporanea compresa la capogruppo, partecipa alla presente asta come impresa singola o come membro di altra associazione d'impresa;

I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della legge 109/94 sono tenute ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È consentita la presentazione di offerta da parte di associazione temporanea di concorrenti o consorzio anche se non ancora costituiti, secondo le modalità previste dalla legge n. 109/94.

9) Per ciò che concerne le imprese straniere queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

10) La facoltà da parte della ditta aggiudicataria di affidare in subappalto o in cottimo i lavori di cui al presente appalto è disciplinata dall'art. 34 della legge 11-2-1994 n. 109.

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile rispetto alla data fissata da questa Amministrazione e specificata nel presente invito.

Resta inteso, altresì, che tutti i documenti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi degli artt. 69 e 89 del D.P.R. 23-5-1924 n. 827. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 - comma 2° - del R.D. 23-5-1924 n. 827 l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta Comunale. È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte della Giunta Comunale.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto entro il termine comunicato dall'Amministrazione

comunale. Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

- Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale garanzia, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% è aumentata di tanti punti quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso (art. 30 - comma 2° - legge n. 109/1994).
- La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
- Piano di sicurezza di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994, operativo, integrativo, o sostitutivo.
- La documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara.
- Il modello G.A.P. fornito da questa Amministrazione.
- Versamento delle spese contrattuali pari a presuntive L. 4.500.000, salvo eventuale successivo conguaglio a rendicontazione.
- Nomina di un direttore di cantiere, scelto tra tecnici abilitati, responsabili della sicurezza degli operai e del cantiere in generale, che dovrà fornire apposita dichiarazione scritta di accettazione.
- Polizza assicurativa per eventuali danni a terzi.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, salvo giustificati motivi, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 legge n. 2248/65.

L'aggiudicazione sarà dichiarata nulla e si procederà nei confronti dell'impresa nel caso in cui dalla documentazione definitiva risulti l'assenza a carico dei soggetti indicati dalla legge, provvedimenti ostativi ai sensi della vigente legislazione alla concessione dell'appalto. In entrambi i casi l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, con il medesimo ribasso d'asta offerto dal primo aggiudicatario.

Pertanto, il concorrente che segue nella graduatoria la ditta provvisoriamente aggiudicataria, resta vincolato all'offerta presentata per l'ipotesi di cui sopra. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltante, l'Amministrazione comunale interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di rinuncia del secondo classificato. L'Amministrazione appaltante interpellerà il terzo classificato ed in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche del secondo classificato. Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

I lavori sono finanziati con fondi di cui alle leggi n. 179/92, 493/93, 85/94 - Biennio 1992/93. I pagamenti saranno effettuati ad approvazione dei S.A.L. come previsto nel capitolato speciale.

Il subappalto o cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11-2-1994 n. 109.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto si applicheranno gli artt. 31/bis e 32 della legge n. 109/94.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31-12-1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntata a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Andrea Zotti, Capo Settore Ufficio Tecnico Comunale.

Il Capitolato Speciale di appalto, il progetto dei lavori e quant'altro riguardante il presente bando sono depositati presso l'U.T.C. in libera visione nei giorni e nelle ore di apertura degli uffici.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 18-2-1999.

Minervino Murge li 18-2-1999

Il Capo Settore U.T.C.
Ing. Andrea Zotti

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera in Cozze.

Il Comune di Mola di Bari, rende noto che, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 25 del 19-02-1999, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della dipendente frazione di Cozze e del collettore di collegamento all'impianto di depurazione, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della L. 109/94, così come modificata dalla L. 216/95 e con le modalità prescritte dall'art. 73, lett. c) e successivo art. 76, comma 1°, 2° e 3° del R.D. 23-05-1924, n. 827 e successive modificazioni ad integrazioni introdotte per ultimo dalla L. 415 del 18-11-1998, art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis, e, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con l'esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della esclusione automatica dalla gara dalle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse fermo restando la esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore)

rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quella di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Il calcolo della media é effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La su cennata procedura, non potrà esercitarsi qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque. L'opera in oggetto comprende la esecuzione di tutti i lavori e delle somministrazioni necessarie per dare la stessa completa e funzionale. L'opera non è scorporabile. Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti. L'importo a base d'asta è di L. 3.809.000.000 (E.c.u.: 1.931.216), di cui L. 3.521.178.778 per lavori a corpo, L. 287.721.222 per lavori a misura, ed è finanziata con finanziamento della Regione Puglia (Programma PIC-INTERREG Italia/Albania) per L. 5.000.000.000, di cui il 15% a carico del Comune. Tempo di esecuzione per rendere l'opera finita e funzionale: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura della 0,25% (zero virgola venticinque per cento) dell'importo netto di contratto per ogni giorno di ritardo. È prevista la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'appalto, nelle more del perfezionamento del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o offerte plurime. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 26, L. 216/95, 3° comma.

Modalità di pagamento: come da disposizioni del C.S.A. dei lavori in oggetto, in atti del Comune.

Cauzione provvisoria da effettuare in sede di presentazione offerta: 2% dell'importo a base d'asta da presentare secondo vigenti disposizioni.

Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli accedenti la predetta percentuale di ribasso. Possesso da parte delle imprese dei seguenti requisiti per la partecipazione della gara: Iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 ai sensi del D.M. LL.PP. 15-05-1998, n. 304 e per importo adeguato a coprire l'ammontare complessivo dell'appalto e, cioè: L. 6.000.000.000.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 18 e 19 della L. 19-03-1990, n. 55 e successive.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Stante i tempi brevi a disposizione della Stagione Appaltante, per il presente appalto è attivata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 406/91, pertanto le imprese interessate dovranno far pervenire - esclusivamente a mezzo del Servizio Postale raccomandata di Stato - apposita domanda redatta in competente bollo, indirizzata a: 70042 Comune di Mola di Bari (BA) - Ufficio Contratti e Appalti - Via De Gasperi, 137 - entro il ter-

mine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di invio dal presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, ossia entro il 12-03-1999. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione in competente bollo:

1) dichiarazione di:

- assenza delle cause di esclusione dalla gara prevista dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;
- insussistenza (ai sensi della L. 55/90 e successiva), a carico dell'impresa e relativi soggetti, di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- iscrizione all'A.N.C. (per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nel presente bando e per importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto), o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà altresì accludere alla domanda di partecipazione, le indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria nonché quella tecnica dell'impresa concorrente dovranno essere provate, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C. n. 55/91 ad artt. 20 e 21 - D.Lgs. 406/91 - con i seguenti dati ad elementi riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 09-03-1989, n. 172, nella misura pari ad una volta e/o una volta e mezzo l'importo a base d'asta;
- b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiamati ai sensi della lett. a).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere accluse anche referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa (minimo due). L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione probatoria dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91 nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, entro 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi.

Nel caso di raggruppamento di imprese il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria e l'assenza delle cause di esclusione alla gare di appalto dovrà essere dimostrata sia dalla Impresa capo-gruppo che dalle imprese mandanti. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà fare parte di altro raggruppamento, pena l'esclusione. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 120 giorni, (naturali e consecutivi), dalla data di aggiudicazione non si addivenga alla stipula del relativo contratto.

L'impresa dovrà indicare nell'atto dell'offerta le

opere che intende subappaltare o concedere in cotti- mo, ai sensi del 3° comma n. 4, dell'art. 18 della L. 18-03-1990, n. 55 nel testo vigente. Si fa presente in tal caso che l'impresa, in sede di offerta, dovrà presentare - unitamente alla documentazione di rito richiesta dalla Stazione Appaltante - apposita dichiarazione, in competente bollo, datata e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della stessa, nella quale devono essere indicate le opere da sub-appaltare ed il nominativo con relative generalità della ditta/ditte candidati ad eseguire i lavori. La Amministrazione Appaltante, in ogni caso corrisponderà gli importi dovuti unicamente all'Appaltatore. L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Tali piani - per quanto di competenza dell'impresa aggiudicataria - dovranno essere consegnati alla Amministrazione Appaltante e messi a disposizione dalle competenti autorità proposte alle verifiche ispettive dei cantieri entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

Il termine entro il quale l'Ente Appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta è fissato in 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La lettera di invito conterrà ulteriori notizie e/o richieste utili non in contrasto con il presente bando di gara.

Saranno escluse dalla gara le richieste di partecipazione non conformi alle suindicati prescrizioni. Non saranno inoltre prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso e dopo il termine ivi indicato. Telefono Comune: 080/4738311. Fax Comune: 080/4732369.

Data di invio bando all'ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 25-02-1999.

La domanda di invito non vincolano la Stazione Appaltante, la quale può escludere dal concorrente all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli art. 20 e 21 della L. 10-02-1962, n. 57 ogni concorrente il quale si trovi nella condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

Mola di Bari, li 25-02-1999

Il Segretario Comunale
Dott. Vito Palmieri

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori diversi.

Il comune di Sant'Agata di Puglia (FG) Piazza XX Settembre tel. 0881/984007 e telefax 0881/984057, indice Pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei seguenti lavori:

- 1) Urbanizzazione dell'area di espansione cimiteriale dell'importo a base d'asta di L. 354.000.000, IVA esclusa, di categ. G3 A.N.C. o iscrizione albo artigiani sempre che nell'ultimo quinquennio abbiano eseguito almeno un lavoro simile per natura e importo non inferiore a quello oggetto dell'appalto;
- 2) Lavori di sistemazione e riparazione strade comu-

nali esterne denominate "Piano Casale-Masseria Capobianco, Trisciti-Cannacarbone, Viaticale 26 ecc." dell'importo a base d'asta di L. 325.229.478, IVA esclusa, categ. G3 A.N.C. o iscrizione albo artigiani sempre che nell'ultimo quinquennio abbiano eseguito almeno un lavoro simile per natura e importo non inferiore a quelle oggetto dell'appalto;

- 3) Lavori di sistemazione strada comunale esterna denominata "Tre Curve-S. Maria d'Olivola" dell'importo a base d'asta di L. 90.152.040, IVA esclusa, di categ. C3 A.N.C. o albo imprese artigiane per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto e per l'importo adeguato.

Le gare vengono aggiudicate con il ribasso unico e/o con ribasso sull'elenco prezzi con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (L. 415/98).

Le offerte di gara devono pervenire, distintamente per ogni gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato entro il termine perentorio del 08-03-1999.

Per le modalità di presentazione delle offerte, dei documenti da allegare, il sistema di aggiudicazione ecc., le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente agli avvisi di pubblico incanto affissi all'albo pretorio di questo comune.

Sant'Agata di Puglia, 28-01-1999

Il responsabile dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Rauseo

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 10 del 26-01-1999 il Comune di Vieste (FG) procederà all'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria, con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), 76, comma 1 e 2, 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta percentuale unica, oltre a riferirsi al compenso annuo a base d'asta di L. 1.000.000 (unmilione), sarà riferita agli interessi passivi delle eventuali anticipazioni di cassa, con riferimento al tasso prime rate ABI in vigore all'atto dell'anticipazione.

Le aziende di credito che intendono essere invitate alla gara d'appalto, dovranno far pervenire all'ufficio economato del Comune apposita istanza in carta bollata.

Le aziende che non hanno dipendenze operative nel Comune di Vieste dovranno dichiarare nella predetta istanza di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad aprire un apposito sportello nel territorio comunale per l'espletamento del servizio di tesoreria.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'appalto avrà la durata di anni nove.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente avviso scade il 28-02-1999.

Il Dirigente
Rag. Michele Potito

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori idrici.

SI RENDE NOTO

che, a seguito di licitazione privata espletata il 30-07-1998, i lavori di "apprestamenti di risorse idriche alternative mediante la realizzazione di vasche di accumulo nella Lama di Castellaneta" (PUG/24/MPA) sono stati appaltati all'A.T.I. SO.CO.STRA.MO s.r.l. CON.SA.PRO. a.r.l. COGENE s.r.l. con il ribasso offerto del 36,215% sull'importo a base d'asta di L. 18 miliardi. L'elenco delle Imprese che hanno partecipato (n. 29) è disponibile presso la Segreteria consortile.

Taranto, lì 5 Febbraio 1999

Il Presidente
Vito Surico

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

Avviso di asta pubblica lavori realizzazione rete gas metano.

OGGETTO DELL'APPALTO: (C 1295) Realizzazione di una rete di distribuzione del gas metano a servizio della Maglia Artigianale nell'Agglomerato Industriale Bari-Modugno.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 655.973.000 IVA esclusa.

SPESA: Fondi CIPE.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione di offerte in aumento e con esclusione dalla gara delle offerte anomale come determinate da L. 415/98.

Categorie prevalenti:

— **G6 (ex cat. 10C)**

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 34 della Legge 109/94, come integrato e modificato dalla Legge 18-11-1998, n. 415.

Termini di esecuzione dei lavori: **90 giorni** naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata, devono pervenire a: **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - CASELLA POSTALE APERTA - UFFICIO POSTALE AVANZATO - C.M.P. - 70123 - BARI** - a mezzo Raccomandata A.R. entro le ore **12,00** del giorno **10-03-1999**.

Sono ammesse offerte di imprese riunite.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario in parte documentare ed in parte dichiarare il

possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e compilare l'allegato schema di autocertificazione.

All'apertura ed alla verifica delle offerte, nonché all'aggiudicazione provvisoria si procederà il giorno **11-03-1999** alle ore **16,00**.

Responsabile unico del procedimento: Geom. Vittorio Savino Bottalico.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo o presso il Servizio Tecnico del Consorzio - Tel. 080-5315704 - Fax 080-5315706.

Capitolato speciale d'appalto, bando di gara integrale, schema di autocertificazione, piano di sicurezza ed atti progettuali consultabili presso: Servizio Tecnico del Consorzio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30.

Copie del bando, con allegato schema di autocertificazione, e degli elaborati di progetto potranno essere acquisite, a spese dei richiedenti e previa prenotazione, presso la copisteria **DIELLE SERVICE - Via Roma, 25 - 70026 - Modugno (BA) - Tel. e Fax 080-5354355**.

Bari/Modugno, lì

Il Presidente
Nicola Pontrelli

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

Avviso di asta pubblica lavori sistemazione tratti stradali.

OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori consistenti nella sistemazione di tratti della rete stradale nell'Agglomerato Industriale Bari-Modugno.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 122.000.000 IVA esclusa.

SPESA: Fondi POP - Regione Puglia.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura posti a base d'asta.

Escluse offerte anomale, (Art. 21, comma 1 bis, Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

Non verranno ammesse offerte in aumento.

Categoria lavori:

— **G3 (ex cat. 6)**

Termini di esecuzione dei lavori: **30** giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata, devono pervenire a: **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - CASELLA POSTALE APERTA - UFFICIO POSTALE AVANZATO - C.M.P. - 70123 - BARI** - a mezzo Raccomandata A.R. entro le ore **12,00** del giorno **05-03-1999**.

Sono ammesse offerte di imprese riunite.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario in parte documentare ed in parte dichiarare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e compilare l'allegato schema di autocertificazione.

All'apertura ed alla verifica delle offerte, nonché all'aggiudicazione provvisoria si procederà il giorno

08-03-1999 alle ore **16,00**.

Responsabile unico del procedimento: Geom. Savino Vittorio Bottalico.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo o presso il Servizio Tecnico del Consorzio - Tel. 080-5315704 - Fax 080-5315706.

Capitolato speciale d'appalto, bando di gara integrale, schema di autocertificazione ed atti progettuali consultabili presso: Servizio Tecnico del Consorzio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30.

Copie del bando, con allegato schema di autocertificazione, e degli elaborati di progetto potranno essere acquisite, a spese dei richiedenti e previa prenotazione, presso la copisteria **DIELLE SERVICE - Via Roma, 25 - 70026 - Modugno (BA) - Tel. e Fax 080-5354355**.

Bari/Modugno, lì

Il Presidente
Nicola Pontrelli

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura arredi.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 514 del 25-11-1998, questo Istituto ha esperito, ai sensi dell'art. 89 lett. a) del Regolamento della Contabilità generale dello Stato n. 827 del 25-05-1924 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, escluso il quarto comma del citato Regolamento, con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e coefficienti indicati nella lettera di invito, la LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER LA SEDE CENTRALE E PER LE SEZIONI PERIFERICHE. Alla suddetta gara hanno partecipato inviando le offerte le ditte:

LEONE INDUSTRIA MOBILI S.A.S. di Foggia, DOS UFFICIO S.R.L. di Bari, BOFFA ARREDAMENTI S.R.L. di Napoli, VISCEGLIA S.N.C. di Matera, FARAM S.P.A. di Giavera del Montello (Tv), LINEA UFFICIO DI SAVERIO DIPAOLA di S. Ferdinando di Puglia (Fg), SERVOINSTRUMENTS S.R.L. di Acquaviva delle Fonti (Ba), CASTELLI S.P.A. di Ozzano dell'Emilia (Bo), SISMET S.R.L. di Bari, M.G.M. OFFICE S.R.L. di Montescaglioso (Mt).

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte con i relativi importi di aggiudicazione: BOFFA ARREDAMENTI S.R.L. (L.20.407.200, IVA INCLUSA), SISMET S.R.L.(LIT. 9.013.440, IVA INCLUSA), FARAM S.P.A. (L. 12.127.861, IVA INCLUSA), M.G.M. OFFICE S.R.L. (L. 31.558.896, IVA INCLUSA), VISCEGLIA S.N.C. (L. 34.586.400, IVA INCLUSA), LINEA UFFICIO DI SAVERIO DIPAOLA (L. 25.106.400, IVA INCLUSA).

Foggia, lì 11-02-1999

Il Presidente
Dr. Giuseppe Valerio

PREFETTURA DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori collettore fognatura pluviale in Corato.

1) **SOGGETTO AGGIUDICATORE:** PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA - Piazza Libertà 1 Bari - Tel. 080/5293111 - Fax n.080/5293198.

2) **TIPO DI APPALTO:** lavori.

3) **DESCRIZIONE DEI LAVORI:** sistemazione collettore terminale fognatura pluviale a Nord-Est dell'abitato di Corato - Importo a base d'appalto L. 1.115.000.000;

4)

a. **FORMA DI INDIZIONE:** bando di gara;

b. il bando di gara è stato pubblicato nel BUR della Regione Puglia del 2-7-1998;

5) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** licitazione privata - Procedura ristretta.

6) **DITTE INVITATE:** 1. 2 ERRE Costruz. - Bari; 2. ALCOS S.r.l. Gravina in Puglia; 3. ALFA Costruzioni s.r.l. - Bari; 4. A.T.I. CALABRESE Rosario Romeo - Cacciatore Vito - Cannole; 5. Antonio BERLOCO - Altamura; 6. BERLOCO Filippo - Altamura; 7. Consorzio Coop. di Prod. E Lavoro CONSCOOP - Forlì; 8. Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 9. CONTE Antonio - Palo del Colle; 10. CONTE Domenico - Palo del Colle; 11. COREMA Srl - Gravina in Puglia; 12. CO.M.IN. di Rizzi D.co a.s.a. - Noci; 13. DANIELE COSTRUZIONI s.r.l. - Gravina in Puglia; 14. DIBATTISTA Costruzioni s.r.l. Gravina in Puglia; 15. COSTRUZ. DONDI S.p.a. - Rovigo; 16. DORONZO Michele di DORONZO M.le & C. s.n.c. Barletta; 17. Edil.co srl Matera; 18. EDILSCAVI s.n.c. -

Turi; 19. EDIL.COS. S.r.l. - Caprarica di Lecce; 20. Bruno ERROI - Tuglie; 21. EURO Costruzioni S.r.l. Bisceglie; 22. FAVER S.p.A. - Bari; 23. F.lli ANDRESINI s.n.c. Polignano a Mare; 24. FRATELLI MARMO s.a.s. - Andria; 25. GUGLIELMO Costruz. S.r.l. - Cannole; 26. HAEURECA S.r.l. - Giugliano; 27. IGEICO S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 28. INTINI Angelo - Noci; 29. LEONE Domenico - Andria; 30. Rocco MAGAZZILE - Massafra; 31. Geom. MATERA Francesco - Bari; 32. Dott. Ing. Alberto MATTIA - Bari; 33. NETTIS Impianti S.p.A. - Acquaviva delle Fonti; 34. NUZZACI STRADE S.r.l. - Matera; 35. OLIVIERI Giovanni S.r.l. - Matera; 36. Geom. Francesco RAUSA - Poggiardo; 37. RETI URBANE Trattamento Acque S.r.l. - Bari; 38. SCAVISUD S.a.s. - Cannole; 39. SIAM SUD - Massafra; 40. SO.GE.C.O.S. S.p.A. - Napoli; 41. S.C.A.M. S.r.l. - Trani; 42. S.I.C.E.M. - Galugnano; 43. TECNOCOSTRUZIONI S.r.l. - Galatina; 44. TECNOSTRADE s.r.l. - Galatina; 45. VALERIO Lorenzo - Margherita di Savoia;

7) **DITTE OFFERENTI:** hanno presentato offerte le Ditte: 2, 5, 6, 11, 13, 14, 15, 19, 24, 25, 27, 28, 38, 42;

8) **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 10-11-1998

9) **IMPRESA AGGIUDICATARIA:** IGEICO S.r.l. GALUGNANO DI SAN DONATO (LE);

10) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/94.

11) **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** L. 830.563.500 al netto del ribasso d'asta del 25,50%.

12) **OFFERTE ANOMALE ESCLUSE:** N. 4.

Il Commissario Delegato
Prefetto
Dott. Giuseppe Mazzitello

